

Direzione: DIREZIONE GENERALE**Area:****DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. GRDG00-000001 del 11/08/2021

Proposta n. del

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri anti violenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 600,00 - es. fin. 2021. Lotto 1: CIG 8831441FA6 - Lotto 2: CIG 8831460F54 - Lotto 3: CIG 8831470797.

Proponente:

Estensore	ALESSANDRA BARBIERI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DONATO CAVALLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	WANDA D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. del

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000T19427	2021	600,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					

2)	I	U0000H41976	2021	96.048,16	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					
Pluriennialità	2	Imp. 2022:	0,00	Imp. 2023:	0,00

3)	I	U0000H41976	2021	96.048,16	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					
Pluriennialità	2	Imp. 2022:	0,00	Imp. 2023:	0,00

4)	I	U0000H41976	2021	96.048,16	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					
Pluriennialità	2	Imp. 2022:	0,00	Imp. 2023:	0,00

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	I	U0000H41976	2022	288.144,48	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

6)	I	U0000H41976	2022	288.144,48	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

7)	I	U0000H41976	2022	288.144,48	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

8)	I	U0000H41976	2023	192.096,00	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

9)	I	U0000H41976	2023	192.096,32	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

10)	I	U0000H41976	2023	192.096,32	12.04 1.03.02.99.000
Altri servizi					
6.02.02.01					
CREDITORI DIVERSI					

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri antiviolenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 600,00 - es. fin. 2021. Lotto 1: CIG 8831441FA6 - Lotto 2: CIG 8831460F54 - Lotto 3: CIG 8831470797.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri antiviolenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di ? 600,00 - es. fin. 2021	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	600,00	Dicembre	600,00	
	Totale	600,00	Totale	600,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri antiviolenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di ? 600,00 - es. fin. 2021	12/04	1.03.02.99.000	U0000H41976
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Luglio	96.048,16	Dicembre	96.048,16	
2022	Gennaio	288.144,48	Dicembre	288.144,48	
2023	Gennaio	192.096,32	Dicembre	192.096,32	
	Totale	576.288,96	Totale	576.288,96	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri antiviolenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di ? 600,00 - es. fin. 2021	12/04	1.03.02.99.000	U0000H41976

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2021	Luglio	96.048,16	Dicembre	96.048,16
2022	Gennaio	288.144,48	Dicembre	288.144,48
2023	Gennaio	192.096,32	Dicembre	192.096,32
	Totale	576.288,96	Totale	576.288,96

INTERVENTO

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri anti violenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di ? 600,00 - es. fin. 2021	12/04	1.03.02.99.000	U0000H41976

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2021	Luglio	96.048,16	Dicembre	96.048,16
2022	Gennaio	288.144,48	Dicembre	288.144,48
2023	Gennaio	192.096,32	Dicembre	192.096,32
	Totale	576.288,96	Totale	576.288,96

OGGETTO: Determina a contrarre, Approvazione atti e indizione gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di n.3 centri antiviolenza e di n.3 case rifugio per donne vittime di violenza. Durata affidamento 24 mesi. Prenotazione di spesa euro 1.728.866,88 IVA inclusa sul Capitolo U0000H41976 Missione 12 programma 04 es. fin. 2021-2022-2023. Assunzione impegno di spesa sul cap. U0000T19427 a favore di ANAC (cod. cred. 159683) di € 600,00 - es. fin. 2021. Lotto 1: CIG 8831441FA6 – Lotto 2: CIG 8831460F54 – Lotto 3: CIG 8831470797.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 concernente: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l'art. 87, comma 5, secondo capoverso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 concernente: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”.

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'art.10, comma 3, del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO l'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: “*Legge di stabilità regionale 2021*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documentotecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio, prot.0278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono state fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio, prot. GRDG00-000001 del 4 agosto 2021, recante indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo di emergenza informatica;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;

CONSIDERATO che il servizio reso dai centri antiviolenza e dalle case rifugio alle donne vittime di violenza ed ai loro figli minori è di estrema importanza, soprattutto alla luce del costante aumento degli episodi di violenza e dei femminicidi;

RITENUTO quindi necessario procedere all’indizione di una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di € 1.417.104,00, IVA esclusa, per l’affidamento dei servizi correlati ai seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio, della durata di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, presuntivamente dal 1° settembre 2021;

VALUTATO altresì di suddividere la fornitura dei servizi in argomento in n.3 lotti, in considerazione della diversa ubicazione dei Centri antiviolenza e Case rifugio, e che per ciascuno dei tre lotti l’importo posto a base d’asta è pari a euro 472.368,00, IVA esclusa - durata di 24 mesi, importo complessivo di € 1.417.104,00, IVA esclusa (Euro 1.728.866,88 IVA 22% inclusa);

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA), sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831441FA6
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarellò, 1; Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831460F54
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831470797

DATO ATTO che la Regione Lazio si riserva l’opzione di proroga per ulteriore durata di 12 mesi e che, pertanto ai sensi dell’art. 35 del D.lgs 50/2016 il valore complessivo dell’appalto ammonta ad € 2.125.656,00;

VISTO che l'importo suddetto trova copertura sul Capitolo U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti: 1.03.02.99.000 - Altri servizi, così di seguito:

Capitolo U0000H41976 es. fin. 2021 per un importo di € 288.144,48 (IVA inclusa)

Capitolo U0000H41976 es. fin 2022 per un importo di €864.433,44 (IVA inclusa)

Capitolo U0000H41976 es.fin. 2023 per un importo di € 576.288,96 (IVA inclusa)

RITENUTO altresì di prenotare in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti: 1.03.02.99.000 ALTRI SERVIZI es. finanziario 2021 2022- 2023 i seguenti importi:

-€ 288.144,48, IVA inclusa, **anno 2021**, importo calcolato sulla presunta data di inizio dell'affidamento al 1° settembre 2021, come di seguito:

Lotto 1 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

Lotto 2 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

Lotto 3 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

-€ 864.344,44, IVA inclusa, **anno 2022** come di seguito:

Lotto 1 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

Lotto 2 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

Lotto 3 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

- € 576.288,96, IVA inclusa, **anno 2023** come di seguito:

Lotto 1 €192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

Lotto 2 €192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

Lotto 3 €192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

RITENUTO altresì:

- di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione:

Allegato 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

Allegato 2 istruzioni DGUE

Allegato 3 Schema di Convenzione quadro

Allegato 4 Attestazione pagamento imposta bollo

Allegato 5 Schema dichiarazioni offerta economica

CSA centri antiviolenza

Disciplinare di gara centri antiviolenza;

- assumere l'impegno di spesa di € 600,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 considerato che l'importo dei lavori a base d'asta rientra nella fascia di importo "uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020, è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità;

DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento è l'avv. Donato Cavallo, dirigente della Direzione regionale Centrale Acquisti e di demandare alla stessa Direzione Centrale Acquisti l'espletamento delle successive fasi di gara e della fase di esecuzione del servizio in oggetto;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione attraverso “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, della Regione Lazio, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale);

CONSIDERATO che l’obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. DI INDIRE** una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di € 1.417.104,00, IVA esclusa (€1.728.866,88 con IVA al 22%) per l’affidamento in n.3 lotti territoriali dei servizi correlati ai seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio, della durata di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, presuntivamente dal 1* settembre 2021;

Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA), sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831441FA6

Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarellò, 1; Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831460F54

Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831470797

- 2. DI APPROVARE** gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:
 - Disciplinare di gara centri antiviolenza;
 - Allegato 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 istruzioni DGUE
 - Allegato 3 Schema di Convenzione quadro
 - Allegato 4 Attestazione pagamento imposta bollo
 - Allegato 5 Schema dichiarazioni offerta economica
 - CSA centri antiviolenza

3 DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento è l’avv. Donato Cavallo, dirigente della Direzione regionale Centrale Acquisti e di demandare alla stessa Direzione Centrale Acquisti l’espletamento delle successive fasi di gara e della fase di esecuzione del servizio in oggetto;

4. DI PRENOTARE in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti: 1.03.02.99.000 ALTRI SERVIZI - es. finanziario 2021-2022-2023, i seguenti importi:

-€ 288.144,48, IVA inclusa, **anno 2021**, importo calcolato sulla presunta data di inizio dell'affidamento al 1° settembre 2021, come di seguito:

Lotto 1 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

Lotto 2 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

Lotto 3 euro 96.048,16 Cap U0000H41976 es. fin. 2021 IVA inclusa;

-€ 864.344,44, IVA inclusa, **anno 2022** come di seguito:

Lotto 1 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

Lotto 2 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

Lotto 3 € 288.144,48 Cap U0000H41976 es. fin. 2022 IVA inclusa;

-€ 576.288,96, IVA inclusa, **anno 2023** come di seguito:

Lotto 1 € 192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

Lotto 2 € 192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

Lotto 3 € 192.096,32 Cap U0000H41976 es. fin. 2023 IVA inclusa;

5. DI IMPEGNARE la somma di € 600,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 considerato che l'importo dei lavori a base d'asta rientra nella fascia di importo "uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020, è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità;

6. DI ATTESTARE che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente" e BURL, nonché sul "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

L'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D'Ercole



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO
PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”

– E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

3) di indicare nell’**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell’8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta: _____

_____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____
Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) di mantenere valida l’offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell’offerta;

7) di considerare remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 8) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 9) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- ovvero*
- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 10) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 11) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- di avere richiesto l’autorizzazione ai sensi dell’articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 12) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l’Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53,



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

13) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l’R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l’Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l’Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) [in caso di Rete d’Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell’articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo) /informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma [*indicare l’eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete*]_____ e che è già stato conferito



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall’**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo) /informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l’Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d’Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d’Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

16) *[in caso Consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:*

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata
all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne
vittime di violenza”.**

--	--	--	--	--	--	--



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

**“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata
all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne
vittime di violenza”.**

ALLEGATO B

**Ulteriori indicazioni necessarie all’effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause
di esclusione.**

Ufficio/sede dell’Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____, CAP
_____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL’ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un’organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80,

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell’art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all’articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l’operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all’art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L’operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell’amministrazione aggiudicatrice o</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p><i>[ai sensi dell’art.80 comma 4 e al fine di consentire l’attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i></p>



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) [.....]	a) [.....]
a) Paese o Stato membro interessato	b) [.....]	b) [.....]
b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	[.....]	[.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	[.....]	[.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l’impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]</p>
--	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, perquanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o “Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p>[] Sì [] No [] Sì [] No</p>

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>2) l’operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p> <p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione</p> <p>[.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all’art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L’operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l’operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art.53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell’operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall’art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L’operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo:</p> <p>- indicare la data dell’accertamento definitivo e l’autorità o organismo di emanazione:</p>	<p>[.....][.....][.....]</p>



**REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio perdonne vittime di violenza”.

<p>- la violazione è stata rimossa?</p> <p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all’articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l’operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
--	---



REGIONE
LAZIO

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA
DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

<p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>9) L’operatore economico si trova nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



**REGIONE
LAZIO**

STELLA
Sistema TELEmatico
Acquisti Regione Lazio

“DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO):

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Versione: V1.0

Data di emissione: Luglio 2019

INDICE

1. DGUE	3
1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE	3
Documentazione richiesta.....	3
Compilazione del DGUE.....	4
Copia da DGUE.....	7
Compilazione della sezione relativa all'RTI (Raggruppamento temporaneo d'Imprese).....	8
Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI	11
Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI	12
Annullamento del DGUE ricevuto	14
Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa	15
2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI	19
2.1 Documenti richiesti da Evadere	20
Accesso alla Richiesta	20
Accesso al DGUE da compilare	21
Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria.....	22
2.2 Documenti Richiesti in Carico	24
2.3 Documenti Richiesti Lista Completa.....	25
2.4 I miei Documenti Richiesti	26
3. INDICE FIGURE	27

1. DGUE

Il presente Manuale illustra le modalità di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) nell'ambito delle offerte collocate sul Sistema Telematico acquisti della Regione Lazio (S.TEL.L@). La compilazione può essere eseguita dal singolo partecipante o dall'intero raggruppamento temporaneo d'impresе (*RTI*) se richiesto dalla Stazione Appaltante.

1.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

Documentazione richiesta



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-------	-------------	----------	-----------	--------------	-----------------

Figura 1 – Busta Documentazione

Nella “Busta Documentazione” vanno caricate tutte le informazioni amministrative richieste dalla Stazione Appaltante, ovvero:

- Compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) se predisposto dalla Stazione Appaltante;
- Eventuali informazioni sul “*RTI*” (Raggruppamento Temporaneo d'Impresе) nel caso si voglia partecipare in forma associata;
- La documentazione amministrativa richiesta dalla Stazione Appaltante.

N.B.: Se NON s'intende partecipare in RTI, questa sezione NON va compilata (*guarda area evidenziata nell'immagine seguente*).



Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI

Compilazione del DGUE

Il Documento di gara unico europeo (*DGUE*) è un'autodichiarazione dell'impresa, stabilita in modo standardizzato a livello europeo, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, redatto in fase di presentazione dell'Offerta su una procedura di gara.

Per compilare il modulo DGUE, cliccare sul pulsante come mostrato di seguito:



Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”

Apparirà la seguente schermata:



Salva Pulisci Tutto Copia da DGUE Chiudi

* I campi obbligatori sono indicati da label in grassetto

Firma Documento

Carica pdf Modifica Dati Allega pdf Firmato

File Firmato:

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea: ⓘ

GU UE S Numero: 458 Data: 20/06/2017 Pagina: 2

Numero dell'avviso nella GU S: avviso N°26

Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

In alto è predisposta una toolbar con le seguenti funzioni:

- “**Salva**” per salvare il documento durante le fasi di compilazione;
- “**Pulisci Tutto**” per cancellare i dati digitati in questa pagina;
- “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura; (Guida alla copia da DGUE);
- “**Chiudi**” per tornare sull'istanza in lavorazione.

La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo.

L'icona ⓘ indica la presenza di ulteriori informazioni. Posizionandosi con il cursore del mouse sull'icona ne verrà mostrato il contenuto:

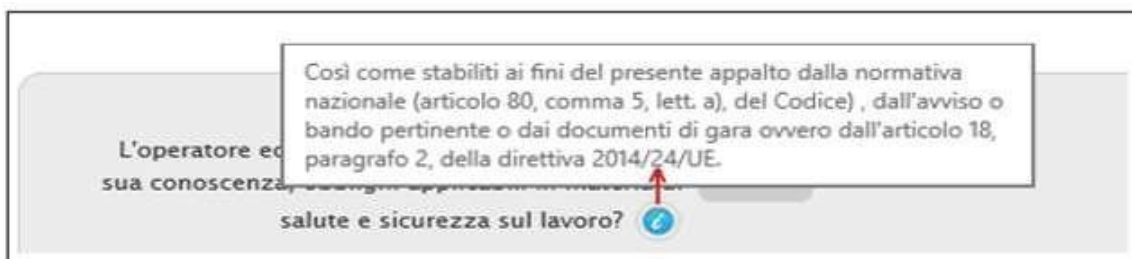


Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive

Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali appariranno già precompilate dall'Ente. Tra le aree la cui compilazione è a cura dell'Operatore Economico, alcune informazioni potrebbero essere recuperate automaticamente dall'anagrafica della Ditta come nell'esempio seguente ed essere editabili, altre no.

Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata sull'anagrafica della Ditta e resterà la medesima per tutti gli utenti che verranno elencati.



Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto

In alcuni casi, se necessario, è possibile iterare delle aree per l'aggiunta di informazioni utilizzando i comandi “**+** **Aggiungi** / **-** **Rimuovi**” come mostrato di seguito:



Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni

Le informazioni richieste possono variare a seconda delle selezioni effettuate dall'utente come nell'esempio riportato di seguito:

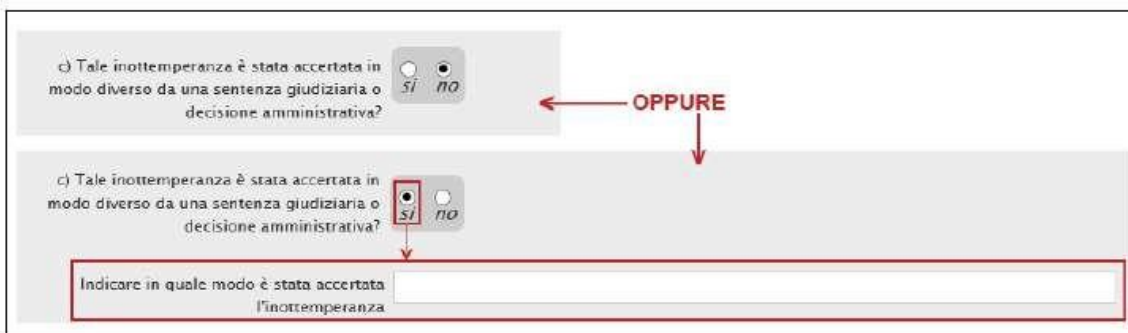


Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti

Terminata la compilazione del modulo, cliccare sul comando “**Genera PDF**” in alto nella pagina:



Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF

I campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco (*), nel caso non siano stati tutti compilati, il Sistema avviserà l'utente con un messaggio a video e li evidenzierà in giallo come mostrato di seguito:

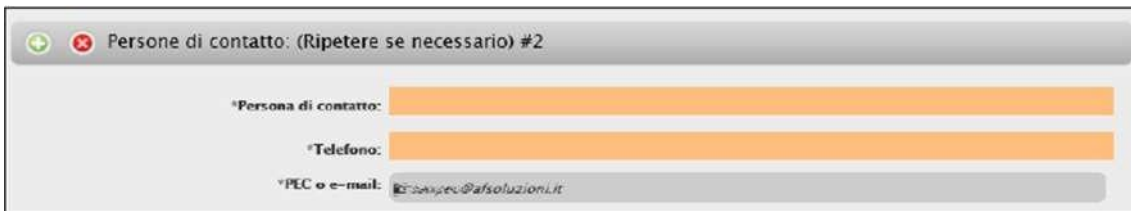


Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatori

Una volta generato il file, salvarlo sul proprio pc, firmarlo digitalmente e riallegarlo.

Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**” come mostrato di seguito:



Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente

Una volta terminato il caricamento cliccare su “Chiudi” per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante:



Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE

Copia da DGUE

Il comando “**Copia da DGUE**” può essere utilizzato nel caso in cui sia già stato compilato un documento simile da un utente dell’Operatore Economico collegato.

Il comando permette di copiare i dati già inseriti nel modulo precedentemente utilizzato in modo da ridurre i tempi di risposta.

Per attivare la copia, cliccare su “**Copia da DGUE**” come mostrato di seguito:



Figura 13 – Copia da DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione.

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare un DGUE in base ad uno o più criteri;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Esporta in xls*” per esportare in formato xls l’elenco dei DGUE presenti;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

In basso vi è l’elenco dei DGUE utilizzati nei diversi contesti che lo prevedono.

È possibile consultare il singolo documento cliccando sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, mentre per copiare le dichiarazioni è necessario cliccare sull’icona del foglio nella colonna “*Copia*” relativo alla riga d’interesse:

Elenco DGUE Compilati							
N. Righe:2 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls Chiudi							
Apri	Copia	Ruolo	Data Invio	Compilatore	Registro Di Sistema Di Riferimento	Fascicolo Di Sistema	Richiedente
		Istante	15/05/2017 17:27:09	Mario Rossi	PI001069-17	FE000780	Agenzia Intercent-ER
		Mandante	18/05/2017 16:53:39	Mario Rossi	PI001155-17	FE000788	ROK&

Figura 15 – Copia DGUE

Il sistema ricopierà tutte le dichiarazioni in comune sul documento attualmente in lavorazione. A questo punto occorre completare eventuali dichiarazioni incomplete e procedere con la generazione e firma del pdf.

Compilazione della sezione relativa all’RTI (Raggruppamento temporaneo d’Imprese)

Per partecipare in forma associata, l’area relativa all’RTI va compilata come segue:

- La “*Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa*” evidenziata nell’immagine seguente, si compone automaticamente con le informazioni della Mandante e Mandataria specificate nei passi successivi.



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa

Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa

- Selezionare “SI” sulla voce “Partecipa in forma di RTI”: Il sistema popolerà in automatico il campo “Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa” con la ragione sociale della ditta “Mandataria” (il compilatore dell’Offerta) e i relativi dati anagrafici nella prima riga della sezione “RTI” come mostrato di seguito:



Testata **Busta Documentazione** Prodotti Busta Economica

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE Allegato DGUE Documento_DGUE_MANDATARIA.pdf.p7m

Denominazione RTI/Consorzio Ordinario/Reti di Impresa RTI_HUB06

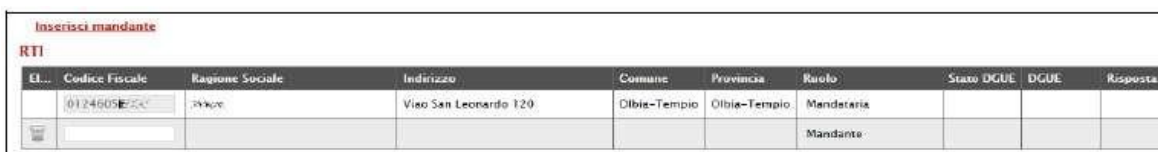
Partecipa in forma di RTI

Inserisci mandante

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E22	HUB06	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			

Figura 17 – RTI

Per inserire un Mandante, fare clic sul comando “Inserisci Mandante”, verrà creata una nuova riga come mostrato di seguito:



Inserisci mandante

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E22	HUB06	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
						Mandante			

Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”

Inserendo il Codice Fiscale della Ditta Mandante, il Sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche.



Inserisci mandante

El.	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	0124605E22	HUB06	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria			
	0747322E26	RO*AL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante			

Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante

Si precisa che **ogni partecipante al Raggruppamento temporaneo di Impresa dovrà essere registrata a S.TEL.L@.**

Nel caso si voglia ricorrere dell'”**Avvalimento**”, selezionare “**SI**” alla domanda “**Ricorri all'Avvalimento**” come mostrato di seguito:



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

EL...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta

Figura 20 – Avvalimento

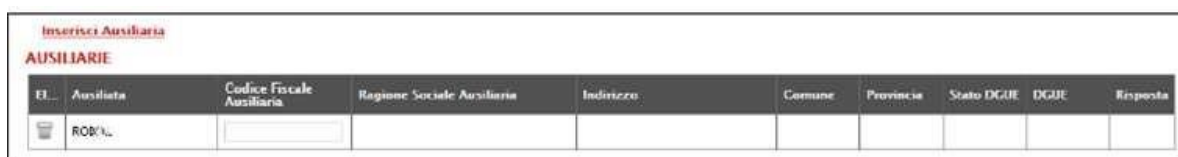
Cliccare quindi sul comando “**Inserisci Ausiliaria**”, il sistema proporrà un'apposita maschera dove sarà possibile selezionare l'operatore/i che usufruisce/usufruiscono dell'avvalimento ed a cui abbinare la relativa ausiliaria:



Aggiungi	Società	Partita IVA	Comune
	HIE...	it01246054211	Olbia-Tempio
<input type="checkbox"/>	RO...	it07473224011	Perugia

Figura 21 – Selezione dell'Impresa che usufruisce dell'Avvalimento

Cliccare quindi sull'icona del carrello per selezionare la Ditta che usufruirà dell'Avvalimento. Il Sistema creerà una riga nella sezione “**Ausiliarie**” con l'indicazione della ditta Ausiliata:



Inserisci Ausiliaria

EL...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	RO...								

Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”

Indicare quindi il codice fiscale dell'”**Ausiliaria**”, il Sistema compilerà automaticamente i dati anagrafici come mostrato nella seguente schermata. (Si precisa che la ditta Ausiliaria deve almeno essere registrata a S.TEL.L@).



Ricorri All'Avvalimento

Inserisci Ausiliaria

EL...	Ausiliata	Codice Fiscale Ausiliaria	Regione Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	RO...	02612445101	NETWORKS...R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONIDI...	Rimini	Rimini			

Figura 23 – Inserimento del C.F. dell'Ausiliaria

La compilazione dell'Offerta resta comunque a cura della ditta Mandataria/Capo Gruppo.

Richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti dell'RTI.

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo per tutte le componenti.

Nel caso si tenti di inviare l'offerta omettendo la compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti, il Sistema bloccherà l'invio e mostrerà un messaggio d'errore: *“Operazione non consentita, compilare i Documenti DGUE previsti sul documento prima di inviarlo”* come mostrato di seguito:

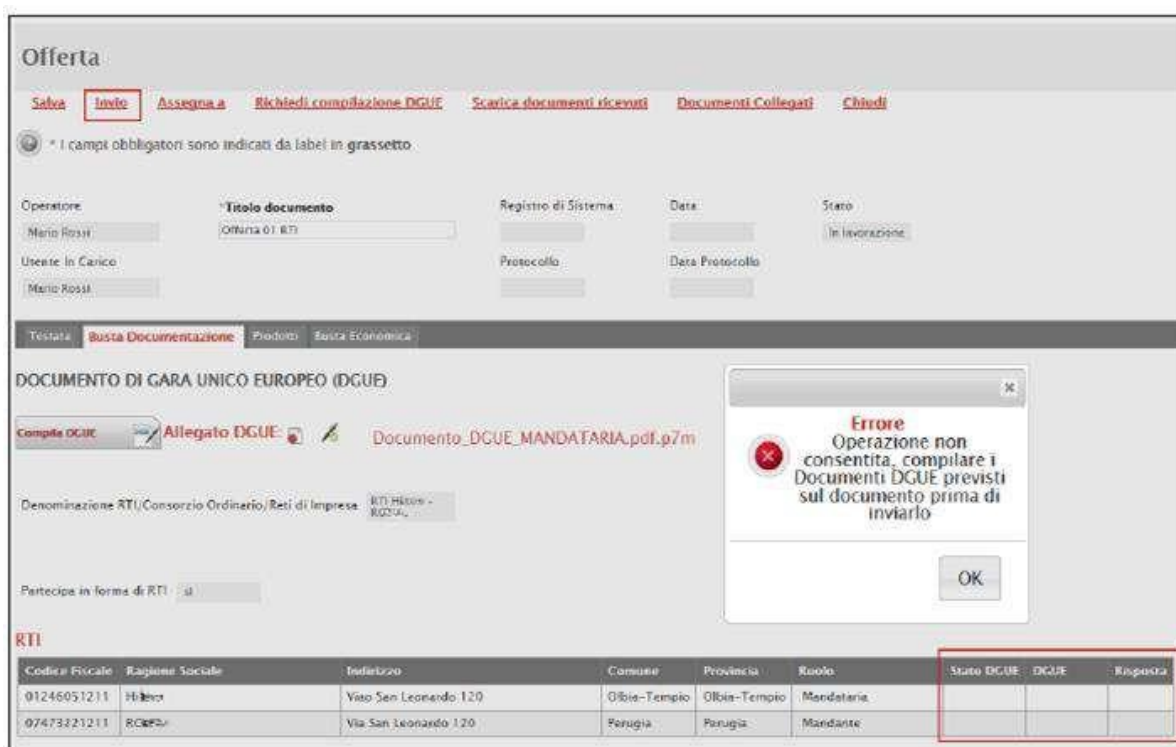


Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI inserite nella busta Documentazione, cliccare sul comando **“Richiedi Compilazione DGUE”** come mostrato di seguito:



Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE

Un messaggio a video confermerà l'operazione e verrà impostato lo **“Stato DGUE”** sulla griglia dell'RTI in **“Inviata Richiesta”** come mostrato nell'immagine seguente:

RTI									
Codice Fiscale	Regime Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Esito	Stato DGUE	DGUE	Responsa	
0124001211	Hikvo	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandataria				
07473221211	ROZSA	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta			

AUSILIARIE									
Azienda	Codice Fiscale Ausiliaria	Regime Sociale Ausiliaria	Indirizzo	Comune	Provincia	Stato DGUE	DGUE	Responsa	
ROYAL	02675250407	NETWORKING S.R.L.	VIA VALENTINI ANTONIO E LEONID I	Rimini	Rimini	Inviata Richiesta			

Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE

Contestualmente all’invio della Richiesta di compilazione, le componenti dell’RTI riceveranno un’e-mail di notifica (sia sulla PEC Aziendale, sia sulle e-mail degli Utenti registrati) con l’invito a collegarsi al Sistema e compilare il modulo richiesto.



Figura 27 – e-mail di notifica

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell’RTI

Ogni qualvolta un componente dell’RTI invierà il proprio DGUE compilato, la Mandataria riceverà un’e-mail di notifica come quella che segue:

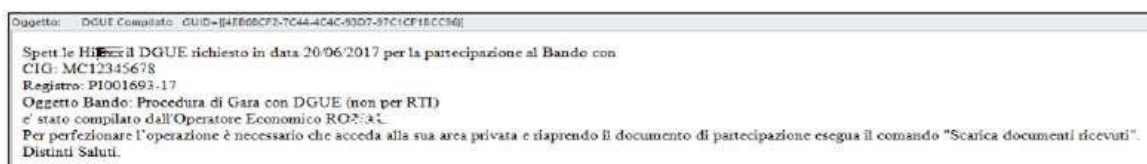
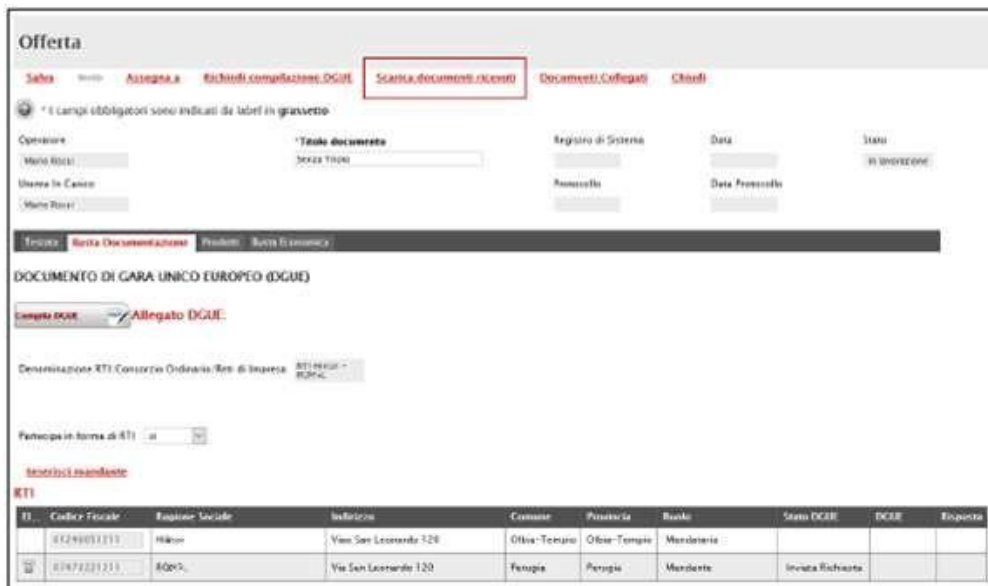


Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI

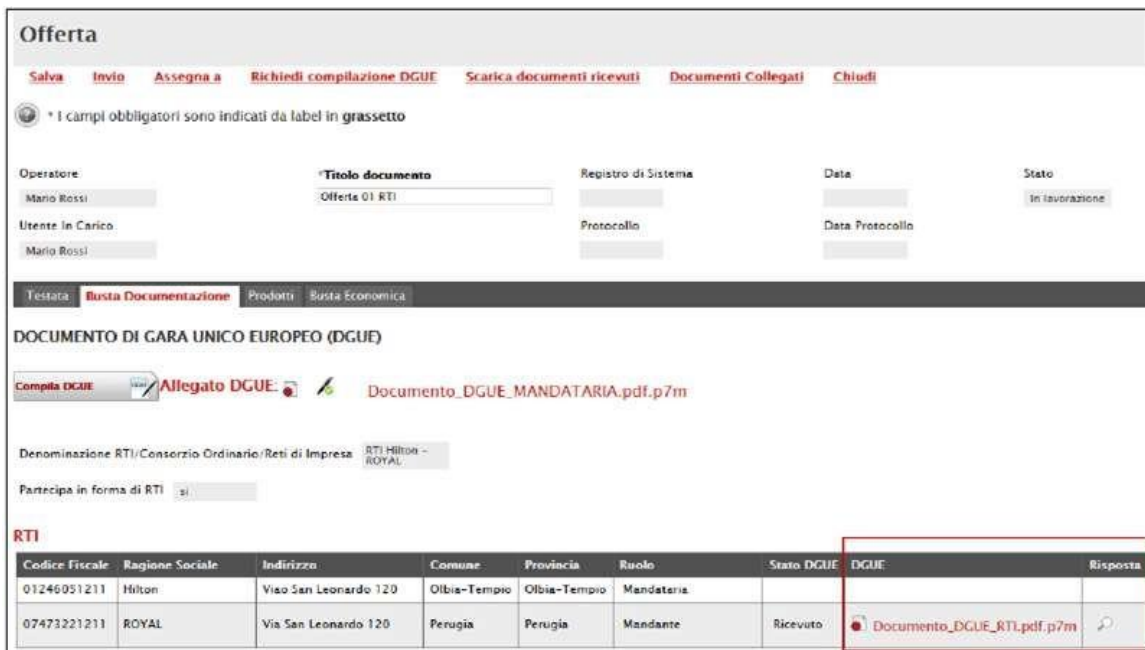
La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, ed esattamente collocarsi sulla busta documentazione dell’offerta salvata e cliccare sul comando “**Scarica documenti ricevuti**” come mostrato di seguito:



RTI	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	029901111	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario			
	079722121	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Inviata Richiesta		

Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE" come mostrato di seguito:



RTI	Codice Fiscale	Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Provincia	Ruolo	Stato DGUE	DGUE	Risposta
	01246051211	Hilton	Via San Leonardo 120	Olbia-Tempio	Olbia-Tempio	Mandatario			
	07473221211	ROYAL	Via San Leonardo 120	Perugia	Perugia	Mandante	Ricevuto	Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m	

Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti

È possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta", verrà mostrata la seguente schermata:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla
Chiudi

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/06/2017 16:23:17	Inviato

Mandataria

HITSA
Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia
Tel 08900001 - Fax 08900002 -
C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211

Operatore Economico

ROSA
Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
Tel 08900000 - Fax 08900000 -
C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. D. Proponente	
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			
Oggetto Procedura di Gara con DGUE			

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Compila DGUE
Allegato DGUE:
Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m

Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar con i seguenti comandi:

- “**Annulla**” per rifiutare il documento ricevuto nel caso non sia stato compilato correttamente;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

Annullamento del DGUE ricevuto

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell’RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando “**Annulla**” come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Annulla
Chiudi

Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001723-17	21/06/2017 16:23:17	Inviato

Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione.

A questo punto cliccare su “**Chiudi**” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Compilazione della sezione relativa alla documentazione amministrativa

L’Ente appaltante può predisporre delle righe per il caricamento della documentazione amministrativa per agevolare l’Operatore Economico nell’individuazione della documentazione richiesta, come mostrato di seguito:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione

Nell’esempio sopra riportato, la stazione Appaltante ha predisposto la riga per il caricamento di un documento obbligatorio con le seguenti informazioni:

1. **El...** (Elimina): se nella colonna “**Elimina**” non è visibile l’icona di un cestino, vuol dire che l’allegato richiesto/predisposto è obbligatorio e pertanto non può essere eliminato;
2. **Descrizione**: indicazione dell’allegato da caricare;
3. **Allegato**: facendo clic sull’apposito comando [...], apparirà la schermata per la selezione del file:

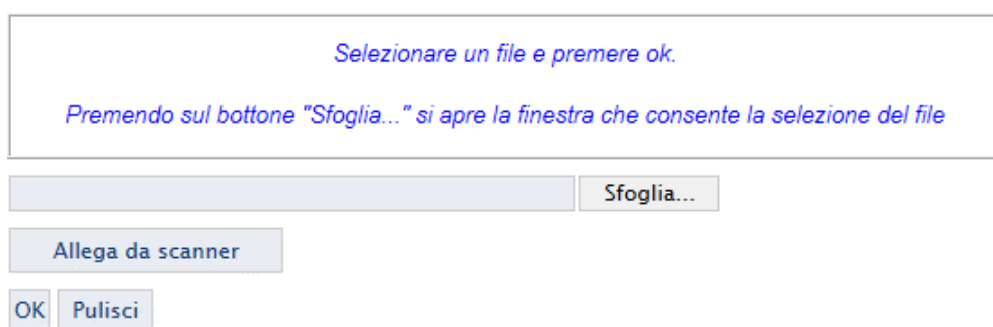


Figura 34 – Selezione dell’Allegato

Fare clic sul comando “Sfoggia”, selezionare il file dal proprio pc e cliccare su “OK”.

Controllare che il formato del file sia coerente con il “**Tipo file**” specificato nella relativa colonna (in caso contrario il Sistema bloccherà il caricamento e mostrerà un messaggio a video “**Tipo Allegato non consentito**”).

Nel caso in cui per la documentazione da allegare sia richiesta la firma digitale, il Sistema, all’atto del caricamento, controllerà che il file sia effettivamente firmato e non corrotto.

4. **Tipo File:** in questa sezione il Sistema elenca i formati ammessi; Il Sistema non permetterà in alcun modo il caricamento di documenti con estensioni diverse da quelle indicate.

5. **Obbligatorio:**

- Il quadratino **selezionato** indica che l'allegato corrispondente è stato richiesto in modo obbligatorio, non è pertanto possibile inviare l'offerta senza aver caricato il file richiesto;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente

- Il quadratino **deselezionato** indica che l'allegato è facoltativo (*Salvo diversa indicazione fornita dalla stazione appaltante negli atti di gara*). Nel caso in cui non si voglia presentare il documento, è possibile cliccare sull'icona del cestino per procedere all'eliminazione della relativa riga.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 36 – Allegato facoltativo

6. **Richiesta Firma:**

- Il quadratino **selezionato** indica che il documento richiede **deve** essere firmato **“digitalmente”**;

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 37 – Firma digitale obbligatorio

- Il quadratino **deselezionato** indica che per il file indicato non è stata richiesta obbligatoriamente la firma digitale.

El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Dichiarazione requisiti di partecipazione	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 38 – Firma digitale facoltativa

Per inserire un allegato d'iniziativa, (o nel caso in cui non siano state predisposte le righe dalla Stazione Appaltante per documenti richiesti), è sufficiente cliccare sul comando **“Aggiungi Allegato”** per predisporre una riga di caricamento come evidenziato nell'immagine seguente:

Aggiungi Allegato

Lista Allegati



El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
-	Documento 1	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Documento 2	...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato

Indicare quindi, nella colonna “Descrizione”, il nome del file da caricare e, tramite il comando contrassegnato dall’icona , scegliere il documento dal proprio Pc.

N.B. è consentito caricare un unico file per riga. Nel caso in cui si tentasse di caricare un secondo file sulla stessa riga, il Sistema sostituirà quello precedente con l’ultimo documento caricato.

È possibile “**Eliminare**” una riga relativa ad un allegato “**Non Obbligatorio**” facendo clic sull’icona del cestino presente nella prima colonna della tabella della Lista Allegati (*guarda immagine seguente*). Non è consentita l’eliminazione dei documenti sui quali è impostata l’obbligatorietà. (*In caso di obbligatorietà, l’icona del cestino non sarà visibile*)


Aggiungi Allegato


Lista Allegati


El...	Descrizione	Allegato	Tipo File	Obbligatorio	Richiesta Firma
	Allegato 1	 1 pdf_stamp.pdf.p7m ...	pdf - Documento Acrobat p7m - Documento Firmato ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Attestato di partecipazione	 2 Attestato.pdf ...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>


Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati

Nella colonna “**Allegato**”, una volta caricato il file dal proprio pc, verranno mostrate delle icone:

 Cliccando su questa icona, viene visualizzato il file caricato. Nel caso si tratti di un file firmato digitalmente, verrà visualizzato il file privo della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 1, indica che il file caricato è stato firmato digitalmente. Cliccando sull’icona, verranno visualizzate le caratteristiche della firma applicata.

 Quest’icona, come mostrato nell’immagine 2, indica che il file caricato non è firmato digitalmente. (*Non si tratta di un’icona d’errore*)

 Nel caso venga visualizzata quest’icona, il Sistema segnala che la firma digitale applicata è valida ma non è stata verificata la revoca del certificato. (*Anche in questo caso non si tratta di un messaggio d’errore, bensì di un avviso, si può pertanto procedere nella compilazione del documento*).

Per la documentazione aggiunta d'iniziativa dall'Operatore Economico, il Sistema non prevede il controllo di Obbligatorietà o di Richiesta Firma, né uno specifico formato del file. Ogni estensione è pertanto ammessa, salvo diversa indicazione fornita negli atti di gara. Verrà tuttavia effettuata una verifica sulla presenza della “*Descrizione*” e del file “*Allegato*” all'atto dell'Invio dell'Offerta.

Non è consentito inviare un'Offerta se sono presenti righe di Allegato non compilate. Se il documento “mancante” non viene richiesto obbligatoriamente, è possibile procedere all'eliminazione dell'intera riga cliccando sull'icona del cestino.

2. DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno accedere alla schermata di login del Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio (S.TEL.L@), che può essere raggiunta dalla homepage del sito web della Regione (<http://www.regione.lazio.it>) cliccando sul link **“Piattaforma e-Procurement e Albo Fornitori”** sulla sinistra, o direttamente dall'indirizzo [<https://>]

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria:

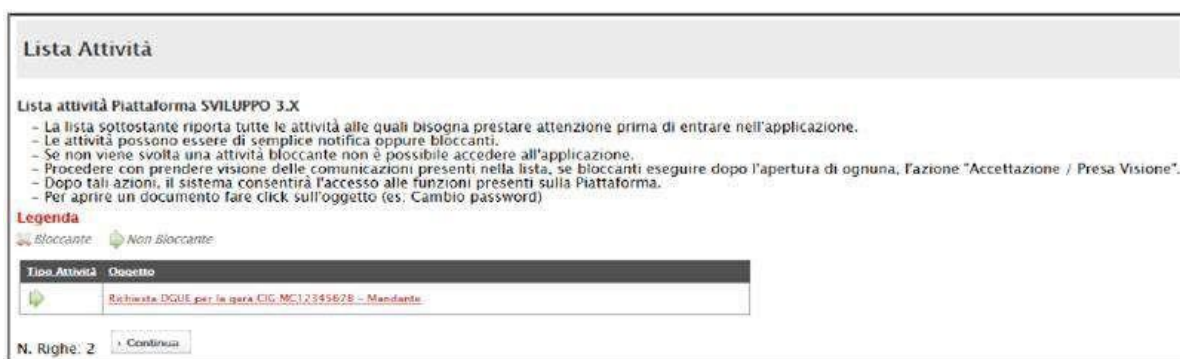


Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE

È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.



Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti dell'RTI ed è composta dalle seguenti cartelle:

- Documentazione Richiesta da Evadere;
- Documenti Richiesti in Carico;
- Documenti Richiesti Lista Completa;

- I Miei Documenti Richiesti.

2.1 DOCUMENTI RICHIESTI DA EVADERE

La funzione “*Documenti Richiesti da evadere*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che non sono state ancora prese in carico dall’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi		Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti da Evadere						
<ul style="list-style-type: none"> Documenti Richiesti da Evadere Documenti Richiesti in carico Documenti richiesti Lista completa I Miei Documenti richiesti 		N. Righe: 2 Apri / Chiudi l'area di ricerca Prendi in Carico Rilascia Stampa Esporta in xls Selezione						
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Invio	Tramite Presentazione	Registro Di Sistema	Fascicolo Di Sistema	Richiesta Di Sistema
<input type="checkbox"/>	 Richiesta Compilazione DGUE	Hilite	Richiesta DGUE per la gara CIG/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:36:14	10/06/2018 12:00:00	PRO1696-11	FE000846	PH01616-17

Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “*Apri/Chiude l’area di ricerca*” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “*Prendi in carico*” per prendere in carico la richiesta da compilare;
- “*Rilascia*” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “*Stampa*” per stampare l’elenco delle richieste che non sono state ancora prese in carico;
- “*Esporta in Xlsx*” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “*Selezione*” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste da evadere.

Accesso alla Richiesta

Per accedere alla richiesta specifica, cliccare sull’icona della lente nella colonna “*Apri*”, verrà mostrata la seguente schermata:

Richiesta Compilazione DGUE				
Apri Risposta Prendi in Carico Rilascia Assegna a Chiudi				
Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIC:MC12345678 - Mandataria	PI001696-17	20/05/2017 15:36:14	Inviato
Utente in Carico				
Mandataria				
Hilbertas Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia Tel 08900001 - Fax 08900002 - C.F. 01246051211 - P.IVA 001246051211				
Operatore Economico				
ROB:AI Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia Tel 08900000 - Fax 08900000 - C.F. 07473221211 - P.IVA 007473221211		Ruolo O.E. Mandataria		
Estremi della Gara				
Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente		
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER		
CIC	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione	
MC12345678				
Oggetto Procedura di Gara con DGUE				

Figura 44 – Dettaglio Richiesta

Cliccare quindi su “**Prendi in Carico**” se s’intende procedere alla compilazione della richiesta.

Sulla toolbar del documento, verranno attivati i seguenti comandi:

- “**Apri Risposta**” per accedere al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e compilare le dichiarazioni necessarie.
- “**Rilascia**” per rilasciare il documento e renderlo disponibile per la compilazione ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Assegna a**” per trasferire il documento in carico ad un altro utente dello stesso Operatore Economico;
- “**Chiudi**” per tornare alla schermata precedente.

In basso viene data l’evidenza della “**Mandataria**”, ovvero la capogruppo che in fase di compilazione dell’Offerta ha inviato la richiesta per la compilazione del DGUE e l’Operatore Economico che l’ha ricevuta in quanto componente dell’RTI.

A seguire verranno visualizzati gli “**Estremi della gara**” alla quale si sta partecipando.

Accesso al DGUE da compilare

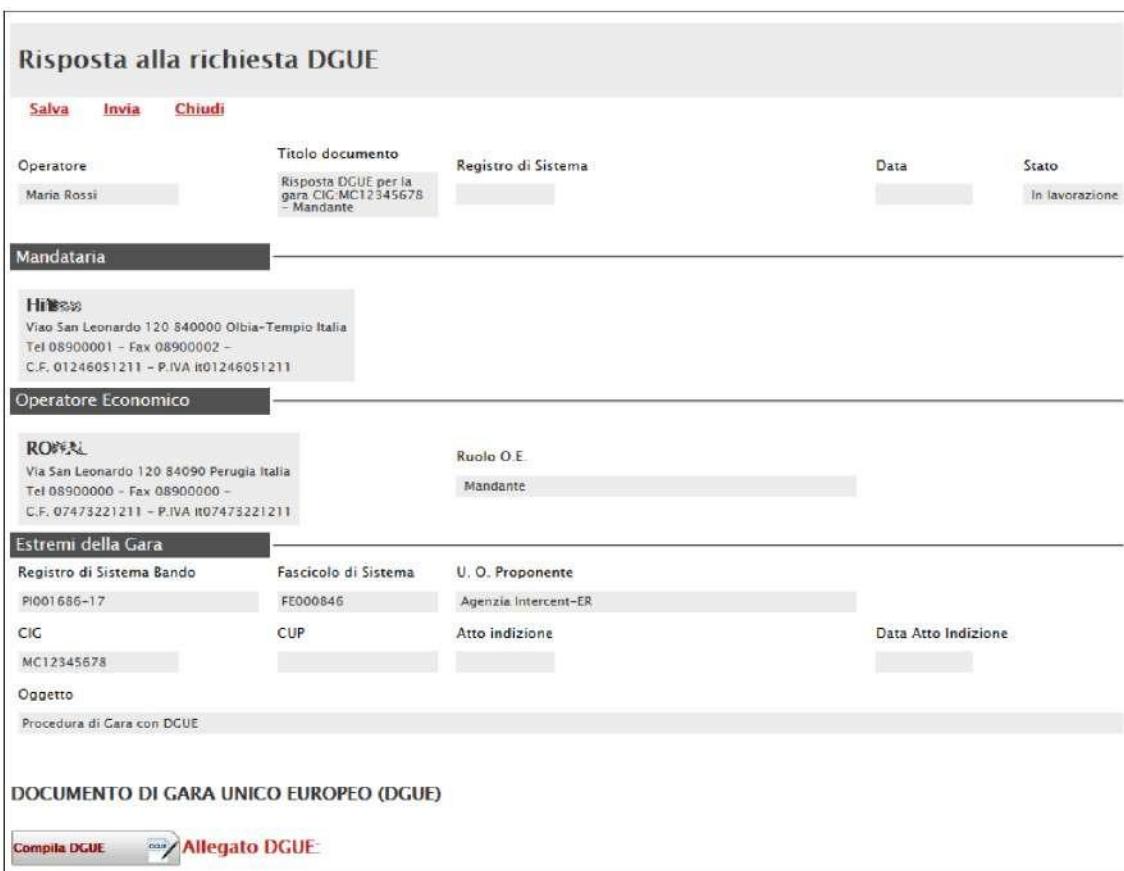
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “**Apri Risposta**” in alto sulla toolbar:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Mario Rossi	Richiesta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante	PI001686-17	20/05/2017 15:36:14	Preso In Carico

Figura 45 – Dettaglio Richiesta

Verrà mostrata la seguente schermata:



Operatore	Titolo documento	Registro di Sistema	Data	Stato
Maria Rossi	Risposta DGUE per la gara CIG:MC12345678 - Mandante			In lavorazione

Mandataria

Hib 2000
Via San Leonardo 120 840000 Olbia-Tempio Italia
Tel 089000001 - Fax 089000002 -
C.F. 01246051211 - P.IVA it01246051211

Operatore Economico

ROMA
Via San Leonardo 120 84090 Perugia Italia
Tel 089000000 - Fax 089000000 -
C.F. 07473221211 - P.IVA it07473221211

Ruolo O.E.
Mandante

Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. O. Proponente
PI001686-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER

CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto Indizione
MC12345678			

Oggetto
Procedura di Gara con DGUE

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)


Compila DGUE  Allegato DGUE

Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE

In alto è predisposta una toolbar per la gestione del documento:

- “*Salva*” per salvare in bozza il documento;
- “*Invia*” per inviare il DGUE compilato alla Mandataria;
- “*Chiudi*” per tornare alla schermata precedente.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

Per procedere alla compilazione del DGUE, cliccare sull’omonimo comando “*Compila DGUE*” in fondo alla pagina come mostrato di seguito:



Figura 47 – Compila DGUE

Verrà mostrata la seguente schermata:



Figura 48 – DGUE

Compilare il DGUE come descritto in precedenza.

Una volta allegato il pdf firmato, cliccare su **“Chiudi”** per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante **“Invio”** come mostrato di seguito:

Risposta alla richiesta DGUE

Salva **Invia** Chiudi

Operatore **2** Titolo documento Registro di Sistema Data Stato
 Mandataria
 Operatore Economico
 Estremi della Gara

Registro di Sistema Bando	Fascicolo di Sistema	U. D. Proponente	
PI001693-17	FE000846	Agenzia Intercent-ER	
CIG	CUP	Atto indizione	Data Atto indizione
MC12345678			
Oggetto Procedura di Gara con DGUE			

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)


Compila DGUE  Allegato DGUE: **Documento_DGUE_RTI.pdf.p7m** 1

Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE

Un messaggio a video confermerà l’operazione e verrà inviata un’e-mail di notifica alla Mandataria:

Oggetto: DGUE compilato GUID={44E808CF2-FC6A-4C6C-98D7-97C1CF1BCC9B}

Spett.le Mandataria il DGUE richiesto in data 20/06/2017 per la partecipazione al Bando con CIG: MC12345678 Registro: PI001693-17 Oggetto Bando: Procedura di Gara con DGUE (non per RTT) e' stato compilato dall'Operatore Economico ROZ... Per perfezionare l'operazione e' necessario che acceda alla sua area privata e riaprendo il documento di partecipazione esegua il comando "Scarica documenti ricevuti". Distinti Saluti.

Figura 50 – Notifica alla Mandataria

2.2 DOCUMENTI RICHIESTI IN CARICO

La funzione “*Documenti Richiesti in carico*” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico dall’utente collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti Richiesti in carico									
N. Riqui:1 Apri / Chiude l'area di ricerca Rilascia Stampa Esporta in xls Seleziona									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Esclusivo Di Sistema	Registro Di Sistema	Registro Di Sistema
	Richiesta Compilazione DGUE	H&Kor	Richiesta DGUE per la gara CIC/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 15:14:53	20/06/2018 12:00:00	PRO1694-17	FE000647	PRO1693-17	

Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Rilascia**” per rilasciare la richiesta precedentemente presa in carico in modo da renderla disponibile per la lavorazione ad un altro utente;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco delle richieste che sono state prese in carico;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato Xlsx;
- “**Seleziona**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste in carico per le quali non è stata ancora inviata una risposta.

Per accedere al dettaglio di una richiesta, cliccare sull’icona della lente nella colonna “**Apri**”.

2.3 DOCUMENTI RICHIESTI LISTA COMPLETA

La funzione “**Documenti Richiesti Lista Completa**” permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state prese in carico e/o gestite dagli utenti dell’O.E. collegato.

Documenti Richiesti da Terzi Documenti richiesti Lista completa									
N. Riqui:3 Apri / Chiude l'area di ricerca Stampa Esporta in xls									
Apri	Tipo Documento	Ragione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Presentazione	Registro Di Sistema	Esclusivo Di Sistema	Registro Di Sistema	Stato
	Richiesta Compilazione DGUE	H&Kor	Richiesta DGUE per la gara CIC/MC11145678 - Mandante	20/06/2017 15:20:14	20/06/2018 12:00:00	PRO1686-17	FE000646	PRO1686-17	Inviata Risposta
	Richiesta Compilazione DGUE	H&Kor	Richiesta DGUE per la gara CIC/MC12345678 - Mandante	20/06/2017 13:14:53	20/06/2018 12:00:00	PRO1694-17	FE000647	PRO1693-17	Primo in Carico
	Richiesta Compilazione DGUE	H&Kor	Richiesta DGUE per la gara CIC/MEJ0170515 - Mandante	15/05/2017 15:23:17	18/05/2017 12:00:00	PRO1050-17	FE000780	PRO1050-17	Inviata Risposta

Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- “**Apri/Chiude l’area di ricerca**” per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- “**Stampa**” per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- “**Esporta in .xlsx**” per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;
- “**Seleziona**” per selezionare/deselezionare o invertire la selezione delle richieste.

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste pervenute e il relativo stato (*Inviata Risposta, Preso in carico, Annullato*). Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna **“Apri”**.

2.4 I MIEI DOCUMENTI RICHIESTI

La funzione **“I miei Documenti Richiesti”** permette di accedere a tutte le richieste di compilazione che sono state gestite dall'utente collegato.



Apri	Tipo Documento	Revisione Sociale Richiedente	Titolo Documento	Data Inizio	Termine Faccettazione	Risultato DA Anziano	Esclusione DA Sistema	Risultato DA Direzione Bandi	Stato
	Richiesta Compilazione DOG	ROVAL	Richiesta DGUE inv. in area CG/MG20170510 - Mandato	18/01/2017 17:11:41	22/05/2017 12:00:00	PRO1101-17	PRO00708	PRO1128-17	Preso in Carico
	Richiesta Compilazione DOG	ROVAL	Richiesta DGUE inv. in area CG/MG20170510 - Mandato	18/03/2017 11:48:17	22/05/2017 12:00:00	PRO1129-17	PRO00708	PRO1128-17	Annullato

Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa

In alto è presente una toolbar per la gestione della funzione che riporta i seguenti comandi:

- **“Apri/Chiude l’area di ricerca”** per ricercare una richiesta in base ad uno o più criteri di filtro;
- **“Stampa”** per stampare l’elenco di tutte le richieste;
- **“Esporta in .xlsx”** per esportare l’elenco delle richieste in formato .xlsx;

In basso vi è il riepilogo in forma tabellare di tutte le richieste gestite dall'utente collegato e il relativo stato.

Per accedere o consultare il dettaglio di una richiesta, cliccare sull'icona della lente nella colonna **“Apri”**.

3. INDICE FIGURE

<i>Figura 1 – Busta Documentazione</i>	3
<i>Figura 2 – Busta Documentazione – Area RTI</i>	4
<i>Figura 3 – Busta Documentazione – pulsante “Compila DGUE”</i>	4
<i>Figura 4 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)</i>	5
<i>Figura 5 – DGUE – Informazioni Aggiuntive</i>	5
<i>Figura 6 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Persone di contatto</i>	6
<i>Figura 7 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Aggiungi/Rimuovi sezioni</i>	6
<i>Figura 8 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Varianti</i>	6
<i>Figura 9 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Genera PDF</i>	6
<i>Figura 10 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Evidenzia Campi Obbligatoriosi</i>	7
<i>Figura 11 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allega file firmato digitalmente</i> .	7
<i>Figura 12 – Offerta – Allegato DGUE</i>	7
<i>Figura 13 – Copia da DGUE</i>	7
<i>Figura 14 – Offerta – Allegato DGUE</i>	8
<i>Figura 15 – Copia DGUE</i>	8
<i>Figura 16 – Denominazione RTI / Consorzio Ordinario / Reti di Impresa</i>	9
<i>Figura 17 – RTI</i>	9
<i>Figura 18 – Comando “Inserisci Mandante”</i>	9
<i>Figura 19 – Inserimento C.F. della Mandante</i>	9
<i>Figura 20 – Avvalimento</i>	10
<i>Figura 21 – Selezione dell’Impresa che usufruisce dell’Avvalimento</i>	10
<i>Figura 22 – Comando “Inserisci Ausiliaria”</i>	10
<i>Figura 23 – Inserimento del C.F. dell’Ausiliaria</i>	10
<i>Figura 24 – Errore su DGUE Richiesti</i>	11
<i>Figura 25 – Richiesta Compilazione DGUE</i>	11
<i>Figura 26 – Invio Richiesta Compilazione DGUE</i>	12
<i>Figura 27 – e-mail di notifica</i>	12
<i>Figura 28 – Notifica Compilazione DGUE RTI</i>	12
<i>Figura 29 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	13
<i>Figura 30 – Scarica Documenti Ricevuti</i>	13
<i>Figura 31 – Risposta alla richiesta DGUE</i>	14
<i>Figura 32 – Annullamento Risposta alla richiesta DGUE</i>	14
<i>Figura 33 – Inserimento degli allegati nella Busta Documentazione</i>	15
<i>Figura 34 – Selezione dell’Allegato</i>	15
<i>Figura 35 – Allegato richiesto Obbligatoriamente</i>	16
<i>Figura 36 – Allegato facoltativo</i>	16
<i>Figura 37 – Firma digitale obbligatorio</i>	16
<i>Figura 38 – Firma digitale facoltativa</i>	16
<i>Figura 39 – Inserimento di un nuovo Allegato</i>	17
<i>Figura 40 – Informazioni sul caricamento degli allegati</i>	17
<i>Figura 41 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	19
<i>Figura 42 – Documenti Richiesti da Terzi</i>	19
<i>Figura 43 – Lista Attività – Richiesta DGUE</i>	20
<i>Figura 44 – Dettaglio Richiesta</i>	21
<i>Figura 45 – Dettaglio Richiesta</i>	22
<i>Figura 46 – Risposta alla richiesta DGUE</i>	22
<i>Figura 47 – Compila DGUE</i>	23
<i>Figura 48 – DGUE</i>	23

<i>Figura 49 – Risposta alla Richiesta DGUE.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 50 – Notifica alla Mandataria.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 51 – Documenti Richiesti in Carico.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 52 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>25</i>
<i>Figura 53 – Documenti Richiesti Lista Completa.....</i>	<i>26</i>



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO
PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

ALLEGATO 3- SCHEMA DI CONVENZIONE



CONVENZIONE

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

PARTI

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “REGIONE”, in persona del Direttore della Direzione Generale **Ing. Wanda D’ercole**,

E

l’impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato a _____
_____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei
poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura di gara finalizzata all’acquisizione della “gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il soggetto gestore è risultato aggiudicatario del Lotto/i _____ della procedura di gara
- C. Il soggetto gestore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;



- D. Il soggetto gestore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato speciale e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo della Convenzione per il lotto _____ definito dall'art. 4 comma 2 - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. Il Soggetto gestore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Soggetto gestore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. L'obbligo del Soggetto gestore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato speciale, l'offerta economica, ancorché non



materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato speciale e relativi allegati concernenti la “gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”;
 - b. **Soggetto gestore:** il soggetto gestore che sottoscrive la Convenzione.
 - c. **Contratto Generale e/o Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Soggetto gestore aggiudicatario, che regola i termini della gestione dei Centri antiviolenza e Case rifugio per donne vittime di violenza.
 - d. **Offerta:** l'offerta del Soggetto gestore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
 - e. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione, è regolata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Soggetto gestore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente perefetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Soggetto gestore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.



3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Soggetto gestore
5. Resta nell'esclusiva competenza di Regione Lazio:
 - La nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura del servizio;

Articolo 4 – Oggetto, durata e importo della fornitura

La presente Convenzione ha per oggetto l'acquisizione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e di case rifugio per donne vittime di violenza, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico. Più specificamente, la presente Convenzione definisce la disciplina contrattuale generale, relativa all'affidamento dei servizi di centri antiviolenza e di case rifugio per donne vittime di violenza e relativi servizi connessi di cui al lotto/i_____.

Con la sottoscrizione della Convenzione, il Soggetto gestore si obbliga ad erogare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nell'offerta presentata, il tutto nei limiti dell'importo contrattuale pari a Euro_____IVA esclusa per una durata di 24 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Articolo 5 - Coordinatore del servizio

1. Il coordinamento di tutte le operazioni ed attività connesse al servizio, nonché la responsabilità e la gestione dei rapporti con la Regione saranno affidati dal contraente ad un incaricato di



adeguata esperienza, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto entro due giorni dall'inizio della esecuzione.

2. Al coordinatore sono assegnati i seguenti compiti:
 - garantire la supervisione di tutte le attività e prestazioni previste dal capitolato a suo carico;
 - coordinare l'attività degli operatori;
 - controllare il corretto andamento del servizio in collaborazione con la Regione, in particolare con il personale impiegato nella gestione del Centro, promuovendone l'adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione.
3. Il coordinatore (o il suo sostituto) deve essere sempre reperibile dalla Regione durante la fascia oraria stabilita di comune accordo.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Il Soggetto gestore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima come previsto nell'Articolo "Risoluzione".
2. Il Soggetto gestore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
3. Il Soggetto gestore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dei *Centri Antiviolenza e nelle Case Rifugio* nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Soggetto gestore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
4. Il Soggetto gestore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione.
5. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile-nei confronti della gestione dei Centri.



Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del soggetto gestore

1. Il Soggetto gestore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
 - a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con il soggetto gestore a cui è subentrato;
 - b. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Agenzia di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione Quadro e negli Ordinatori di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - e. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - f. manlevare e tenere indenne la Regione per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

Articolo 8 - Risoluzione e recesso

I casi di risoluzione sono previsti dall'art. 18 del C.S.A., mentre le ipotesi di recesso sono regolate dall'art. 19 del medesimo C.S.A.

Sarà inoltre esperita l'azione del risarcimento del danno per eventuali maggiori spese che la Regione dovrà sostenere, a causa della condotta del prestatore.



E' sempre consentito il recesso unilaterale della Regione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Articolo 9 - Rendicontazione Fatturazione e Pagamenti

Il servizio, ai sensi dell'Art. 7 del Capitolato di cui alla procedura negoziata espletata sarà oggetto di fatturazione bimestrale da parte del soggetto aggiudicatario.

1. Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato entro il termine di 30 giorni a decorrere dal ricevimento della fattura elettronica, ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013. inviata via Posta Certificata al seguente indirizzo Regione Lazio, Direzione Generale, Area Pari opportunità, pec pariopportunita@regione.lazio.legalmail.it codice univoco ufficio a mezzo bonifico bancario.
2. La fattura dovrà essere corredata di una relazione sulle attività e gli interventi effettuati nel bimestre e del rendiconto dettagliato delle spese sostenute.
3. La liquidazione delle fatture resterà sospesa qualora le prestazioni ivi considerate siano state oggetto di contestazione al prestatore da parte del Committente, senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora. Il Soggetto Gestore avrà 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle menzionate contestazioni per formulare le proprie controdeduzioni. In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte del Committente dell'avvenuta regolarizzazione o della sopravvenuta ottemperanza da parte del Soggetto gestore, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dal Committente, tenuto conto delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto gestore.
4. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nel seguito.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Soggetto gestore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, per i pagamenti di cui al precedente Articolo 7, è il seguente _____.



3. Il Soggetto gestore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative alla Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione è risolta di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Soggetto gestore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Soggetto gestore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 11 - Trasparenza

1. Il Soggetto gestore espressamente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della Convenzione e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della Convenzione rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Soggetto gestore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della Convenzione, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Soggetto gestore, che sarà

conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dal Committente.

Articolo 12 - Flusso informativo

I Centri antiviolenza svolgono attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

Articolo 13 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Soggetto gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Soggetto gestore-
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Soggetto gestore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà vincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 14 - Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Soggetto gestore si obbliga a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato speciale, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia



della Convenzione per verificare che siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 15 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Soggetto gestore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 16 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Soggetto gestore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Soggetto gestore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in



4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Soggetto gestore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Soggetto gestore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Soggetto gestore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Soggetto gestore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Soggetto gestore dovrà consentire alla Regione Lazio, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;



- e) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - f) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Soggetto gestore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, e agli utenti, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 17 - Penali

1. Le penali sono previste dall'art.17 del C.S.A. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

Articolo 18 - Spese amministrative

Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione saranno a carico del Soggetto gestore.

Articolo 19 - Foro competente

- 1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Committente ed il Soggetto gestore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 20 - Premesse ed allegati

- 1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
- 2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Soggetto gestore.



Articolo 21 - Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Soggetto gestore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile Articolo 4 – Oggetto, durata e importo della fornitura; Articolo 5 - Coordinatore del servizio; Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del soggetto gestore; Articolo 8 - Risoluzione e recesso; Articolo 9 - Rendicontazione Fatturazione e Pagamenti; Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Articolo 11 – Trasparenza; Articolo 12 - Flusso informativo; Articolo 13 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Articolo 14 - Controlli Qualitativi/Quantitativi; Articolo 15 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Articolo 16 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Articolo 17 – Penali; Articolo 18 - Spese amministrative; Articolo 19 - Foro competente; Articolo 20 - Premesse ed allegati; Articolo 21 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

Articolo 22

Rinvio a norme di legge

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente scrittura troveranno applicazione le disposizioni del Codice Civile.

_____, lì _____

Il Direttore Generale *

il Soggetto gestore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA
E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**ALLEGATO 4 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**



REGIONE
LAZIO

Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l’apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che l’imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”.

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo “Documentazione a corredo” del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA
E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

ALLEGATO 5

SCHEMA DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA



DICHIARAZIONE D’OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che l’Offerta formulata è irrevocabile ed impegnativa sino al 240° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che l’Offerta formulata non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l’esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;



REGIONE
LAZIO

“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio per donne vittime di violenza”

- che, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l’esecuzione dell’appalto è pari ad € _____ (_____ / _);
- che, i prezzi offerti sono comprensivi di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- di non eccepire, durante l’esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a mantenere bloccata l’Offerta formulata, per tutta la durata contrattuale, salvo quanto disposto negli atti di gara;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, lì _____

Firma _____

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

1. Oggetto dell’appalto

Costituisce oggetto del presente appalto l’affidamento dei servizi dei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA al 22%). CIG 8831441FA6

Il Centro dispone dei locali di seguito elencati:

N. 8 stanze da letto e n. 4 bagni condivisi, una stanza ufficio, una stanza archivio, una stanza colloquio, una sala, una dispensa, un salone per riunioni e incontri, una stanza per le operatrici con bagno, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi.

2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tociarello, 1; Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA al 22%) CIG 8831460F54

Il Centro, costituito da un villino indipendente su due piani con ampio parco attorno, dispone dei locali di seguito elencati:

6 stanze da letto, per le donne ospiti ed i loro figli minori, di cui 4 con bagno in camera e 2 con bagni condivisi, una stanza da letto per l’operatrice, una stanza ad uso ufficio, una stanza colloquio, un bagno ad uso comune utilizzato dalle donne accolte e ospitate, un bagno utilizzato dalle operatrici, una cucina, una sala da pranzo, una sala giochi, una stanza lavanderia, una stanza dispensa, una stanza magazzino e la dependance per le attività ricreative.

3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA al 22%). CIG 8831470797

Il Centro dispone dei locali di seguito elencati:

una cucina con annessa la sala da pranzo, una dispensa, due magazzini, una sala tv con un bagno, una stanza giochi, 3 stanze colloqui, un ripostiglio, un bagno, 8 camere da letto, 1 stanza operatrice, 5 bagni di cui 4 condivisi, una lavanderia e di ampi spazi comuni

I suddetti Centri svolgono funzioni di Accoglienza (Centro antiviolenza) e di ospitalità (Casa rifugio), nonché dei servizi integrativi e di supporto e sono destinati a dare sostegno, accoglienza e ospitalità a donne, italiane e straniere, sole o con figli/e minori, che abbiano subito violenza sessuale o maltrattamenti, nonché a promuovere conoscenza e riconoscimento del fenomeno, fattori indispensabili alla costruzione di sinergie nelle azioni di contrasto della violenza contro le donne.

2. Norme legislative e regolamentari

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1 agosto 2014;

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119;

Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive mm.ii.;

Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 18 ottobre 2016 n. 614 "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4 Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia";

Finalizzazione di risorse per l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente per l'affidamento dei servizi di 3 Centri antiviolenza e 3 Case Rifugio dalal..... per 24 mesi.

Il massimale di gara è pari a € 1.417.104,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze

Importo Totale di 1.728.866,88 di cui euro 1.417.104,00, massimale di gara, ed € 311.762,88 Iva al 22%), Missione 12 programma 04 Cap H41976 es. fin. 2021- 2022 – 2023

3. Descrizione del servizio

Il servizio si articola nelle seguenti attività, con riferimento alle funzioni di accoglienza (Centro Antiviolenza) e funzioni di ospitalità (Casa rifugio).

Attività del Centro antiviolenza:

- garantire l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività. Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti.
- elaborare un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni della donna e dei/delle figli/e, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento dell'autonomia;
- stabilire il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza;
- rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute e rispettare il desiderio della donna di restare anonima;
- individuare le risorse e le reti di sostegno della donna (famiglia, amici, servizi della comunità, ecc.);
- rispettare l'autodeterminazione della donna accolta.
- garantire un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi e un numero di telefono dedicato attivo h24, anche collegandosi al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522.

Il Centro antiviolenza deve garantire, a titolo gratuito, i seguenti servizi:

- Ascolto
Colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- Accoglienza
Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;
- Assistenza psicologica
Sostegno psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- Assistenza legale
Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica, eventuali corsi di formazione e tirocini di lavoro;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.

Il Centro deve assicurare collegamenti diretti con le Case rifugio e gli altri Centri antiviolenza esistenti sul territorio e con le istituzioni presenti sul territorio (Servizi sociali, Tribunali ecc. ASL, scuole, Centri per l'impiego ecc.).

Percorso di uscita dalla violenza

Il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi. Il Centro si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico;

Carta dei Servizi del Centro antiviolenza

Il Centro antiviolenza dovrà dotarsi di una Carta dei Servizi da trasmettere alla struttura regionale competente contenente:

- la presentazione dell'organismo (storia e obiettivi) che gestisce le attività del Centro antiviolenza;
- la specifica dell'Ente finanziatore e del bando per la gestione del Centro antiviolenza;
- l'indicazione della responsabile del Centro;
- l'ubicazione del Centro e le modalità di raggiungimento dello stesso;
- il collegamento con il 1522;
- le competenze tecniche e culturali delle operatrici impegnate nel Centro e i servizi offerti anche per i/le minori;
- le modalità dell'accoglienza;
- gli orari di apertura;
- il numero del servizio telefonico h24;
- il collegamento con la rete di emergenza offerta dal territorio;
- il collegamento con la Casa Rifugio o con le altre strutture di accoglienza;
- l'esplicito divieto, per le operatrici del Centro, di applicare le tecniche di mediazione familiare;
- previsione di Gruppi di auto mutuo aiuto fondati sul dialogo e il confronto tra le singole donne.

Personale del Centro antiviolenza

Il Centro antiviolenza dovrà avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere.

Deve assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche, quali:

- assistenti sociali;
- psicologhe;
- educatrici professionali;
- mediatrici culturali e linguistiche qualora necessarie;
- avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'albo del gratuito patrocinio.

Il Centro deve indicare una responsabile del Centro che dovrà garantire la presenza quotidiana.

Al personale del centro è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Attività della Casa rifugio

Come Casa rifugio, il Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza dovrà fornire a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza alle donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie:

- alloggio sicuro;
- presa in carico della donna e dei suoi figli/e minori
- beni primari per la vita quotidiana;
- Assistenza psicologica
Sostegno psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- protezione, salvaguardando l'incolumità fisica e psichica della donna per i tempi previsti dal percorso personalizzato;

- Assistenza legale
Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;
- attuazione del progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza con tempi e con modalità condivise con la donna accolta.;
- Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica, eventuali corsi di formazione e tirocini di lavoro;
- Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie.
- servizi educativi per i/le figli/figlie minori delle donne ospitate;

L'ospitalità presso la struttura è consentita per un massimo di mesi 6; eventuali proroghe per situazioni particolari adeguatamente documentate dovranno essere concordate con la Regione Lazio.

La Casa rifugio dovrà operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali.

La Casa rifugio in quanto struttura residenziale, è accreditata ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003 n. 41 "Norme in materia di autorizzazioni all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e s.m.i.

Regolamento interno

La Casa deve dotarsi di un Regolamento interno da trasmettere alla struttura regionale competente che preveda:

- l'anonimato e la riservatezza;
- le modalità di ingresso ed uscita delle ospiti;
- la previsione delle circostanze di interruzione dei progetti di ospitalità;
- l'organizzazione quotidiana interna delle attività della Casa rifugio;
- le azioni calibrate sui bisogni dei/delle minori ospiti;
- l'età massima dei figli delle donne, di sesso maschile, accolti nella struttura;
- i percorsi di prevenzione e cura della salute;
- la scheda per eventuali reclami contenente contatti telefonici degli Enti pubblici ai quali la donna ospitata può rivolgersi;
- la scheda di rilevazione del servizio offerto dalla Casa rifugio da compilare a conclusione del piano individuale, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione del servizio offerto.

Personale della casa rifugio

La Casa rifugio deve assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere.

E' fatto divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

La quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo, costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione di cui al disciplinare di gara punto 17.1.

Per realizzare gli interventi descritti, l'Appaltatore si impegna impiegare personale adeguatamente formato sul tema della violenza di genere in un'ottica di genere e di efficacia organizzativa.

Si richiede specifica indicazione della responsabile della struttura, che dovrà essere in possesso del diploma di laurea, preferibilmente in psicologia, in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e comprovata e consolidata esperienza nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente servizio, con funzione di supervisione rispetto agli obiettivi.

In particolare alla responsabile compete:

- il coordinamento del gruppo di lavoro;
- la connessione e il raccordo con i servizi e le risorse territoriali, con primaria attenzione ai servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, altri servizi della rete;
- l'organizzazione delle operatrici, garantendo le funzioni previste.

Le attività potranno eventualmente essere realizzate, ad integrazione delle figure professionali indicate in offerta, con l'ausilio di operatrici volontarie o tirocinanti adeguatamente formate sul tema della violenza di genere, in numero limitato, impiegate non nei turni notturni e comunque sotto la piena responsabilità ed a carico del soggetto gestore.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative ed a quanto contenuto sul tema nel presente capitolato speciale. Dovrà impegnarsi al contenimento del turnover e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale.

4. Durata e importo dell'appalto

Il contratto avrà la durata di 24 (ventiquattro mesi) con decorrenza dalla data di stipula della convenzione o la data di avvio dei servizi, qualora queste non coincidano.

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a euro 472.368,00 (oltre IVA al 22%) per ciascuno dei lotti di cui all'art. 1 corrispondente al valore massimo cui può giungere il contratto.

Non sono da considerarsi varianti gli interventi disposti da Regione Lazio sulla corretta esecuzione del contratto per risolvere aspetti di dettaglio che non comportino una variazione del prezzo complessivo offerto in sede di gara.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

5. Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

La Regione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di esecuzione anticipata, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale previsto all'art. 9 del presente Capitolato e salvo diverse indicazioni che verranno comunicate.

6. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010 assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Società Poste Italiane

S.p.A. dedicati alle commesse pubbliche, su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica.

Le informazioni necessarie sono presenti sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione fatturazione elettronica, oltre quanto indicato al successivo articolo 7.

7. Modalità di pagamento

Il servizio, reso nei modi prescritti dal presente CSA, sarà oggetto di fatturazione bimestrale da parte del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario invierà fattura elettronica riportante il numero e la data nel rispetto delle specifiche tecniche richieste.

Il mancato adeguamento alle modalità richieste costituisce inadempimento contrattuale.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

Codice Univoco ufficio:

Codice CIG.

Codice IPA:

Denominazione Ente: Regione Lazio

Sede legale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma

Codice Fiscale: 80143490581

8. Pagamenti

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dall'Amministrazione regionale, secondo la normativa vigente, mediante ordinativi di pagamento.

Il suddetto pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino difformità tra i servizi forniti e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, della documentazione prevista dalla normativa vigente.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato del soggetto aggiudicatario.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte del soggetto aggiudicatario comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte della Regione.

Il soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento la Regione dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. del soggetto aggiudicatario evidenzi irregolarità, la Regione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

Il soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Non sono previste anticipazioni di prezzo.

9. Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione

L'aggiudicatario garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, in conformità alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. Lamancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto della Regione di chiedere e ottenere il risarcimento per i danni patiti.

E' a carico del soggetto aggiudicatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Regione Lazio e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che possa in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà stipulare specifica polizza assicurativa R.C., con un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00 euro) per sinistro, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il soggetto partecipante potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Stazione Appaltante, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e indicando il massimale per sinistro.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Regione Lazio, entro il termine assegnato dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

10. Sicurezza sul lavoro

Non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI in quanto i servizi oggetto dell'appalto hanno natura di servizi sociali e non si ravvisano rischi interferenziali.

Il soggetto aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza.

11. Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

a. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- b. ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, di operatori con comprovata e dimostrata capacità ed esperienza;
- c. ad assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio di cui al presente CSA;
- e. ad assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, senza eccezione alcuna a:

- rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente CSA;
- avvalersi di personale operante sotto la propria responsabilità esclusiva;
- garantire che il personale sia adeguato, per numero e qualificazione professionale, ai servizi richiesti e di provata riservatezza;
- presentare l'elenco dei nominativi del personale di cui intende avvalersi corredato dei curricula di ciascun professionista da cui si evinca l'esperienza lavorativa svolta presso servizi di aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza, comunicandone tutte le variazioni che dovessero aver luogo nel corso del servizio;
- retribuire il personale:
 - a. dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
 - b. libero professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto libero professionale e ditta aggiudicataria), con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

12. Rapporti con la stazione Appaltante

Il soggetto aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore di Regione Lazio per la gestione del servizio, cui la Regione stessa indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. In particolare, la Regione Lazio invierà tutte le contestazioni di inadempienza in contraddittorio al referente per il mantenimento dei rapporti amministrativi con Regione, le quali si intenderanno inoltrate direttamente all'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario dovrà collaborare con la Regione Lazio, sia per la parte organizzativa e operativa, sia per la parte amministrativa.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. n. 50/2016, è l'avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e sostenibilità ambientale e sociale negli acquisti della Direzione regionale Centrale Acquisti (mail: dcavallo@regione.lazio.it)

13. Responsabilità

L'organismo aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

14. Flusso informativo

I Centri antiviolenza devono svolgere, con cadenza almeno mensile, attraverso la Piattaforma LARA un'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

15. Cessione dei crediti derivanti dal contratto

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cessione dei crediti realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'appaltatore, salvo il risarcimento di ogni danno.

16. Cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

17. Inadempienze e penalità

L'Amministrazione a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

In caso di inosservanza alle norme del presente capitolato ed inadempienze ai patti contrattuali, verranno applicate le penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità e del danno arrecato al normale finanziamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze, nelle misure di seguito stabilite.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse non comporti per la loro gravità immediata risoluzione del contratto, la Committente (tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto), contesta mediante PEC le inadempienze riscontrate ed assegna un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Le penali saranno eventualmente applicate come segue:

INADEMPIENZE	PENALI
Per ogni giorno di ritardo rispetto al giorno concordato con l'Agenzia o ritardo nell'avvio di esecuzione del servizio	1 per mille sull'ammontare mensile di fornitura
Per inadempienze diverse da quelle sopra citate, quali modifiche non concordate e altre analoghe o similari (es. mancata fornitura di profili professionali richiesti)	1 per mille sul valore mensile di fornitura per ogni inadempienza
Mancata applicazione delle norme in materia di inquadramento giuridico, retributiva, contributiva, assistenziale, previdenziale assicurativa e antinfortunistica nei confronti del personale impiegato	1 per mille sul valore mensile di fornitura per ogni singolo addetto. Alla seconda infrazione si applica la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.
Nel caso in cui il servizio non sia conforme a quanto indicato nella documentazione di gara o in sede di offerta tecnica	1 per mille su valore mensile della fornitura per ogni inadempienza

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto, in tali casi verranno applicate le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore del contratto; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'ammontare delle penali comminate sarà ritenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

Il contratto, inoltre, potrà essere risolto ipso iure ove ricorrano i seguenti speciali motivi di inadempienza dell'impresa.:

- Ove anche in una sola struttura o sede il servizio non fosse eseguito per l'intero periodo previsto;
- In caso di cessazione dell'attività conseguente a concordato preventivo, fallimento o ad atti di sequestro o di pignoramento. L'invio della lettera raccomandata, in tali ipotesi, interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento;
- In caso di recidiva, per almeno tre volte, nelle inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, e salva l'applicazione delle penalità;
- Mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato dall'appaltatore in sede di offerta;
- Grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- Nei casi di gravi e accertate violazioni attinenti la retribuzione oraria, i versamenti contributivi di legge nei confronti dei lavoratori sia singolarmente che collettivamente considerati;

- Nei casi di mancanza di requisiti professionali da parte del personale impiegato, anche se sopravvenuti o comunque venuti a conoscenza della Committente successivamente alla stipula del contratto.

Nelle predette ipotesi la Committente avrà altresì la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa senza l'obbligo della preventiva messa in mora.

In tal caso sarà corrisposto il prezzo contrattuale corrispondente al servizio effettivamente svolto fino al giorno della risoluzione del contratto, previa detrazione delle penali e delle maggiori spese che la Committente fosse costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di diffide o formalità di sorta

18. Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante deve risolvere il contratto derivante dalla presente procedura, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- di non rispondenza del servizio alle caratteristiche del presente Capitolato, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto relativi alla procedura attraverso il quale è stata scelta la società medesima ovvero qualora l'aggiudicatario non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura;
- violazione delle norme e dei principi contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivati alla Regione.

Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che la Regione è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

Al verificarsi delle sopra elencate inadempienze, la risoluzione avviene di diritto quando la Regione determini di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne diano comunicazione scritta all'aggiudicatario.

19. Ipotesi di recesso

L'esercizio del diritto di recesso da parte della Stazione Appaltante sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

In particolare la Regione Lazio si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, affinché tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e che non arrechi danno alcuno alla medesima Regione.

20. Cause sopravvenute – Sospensione

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 (novanta) giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 (sessanta) gg. senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

21. Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Regione Lazio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

22. Tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, ed in relazione alle attività previste dal presente capitolato, il contraente viene nominato “Responsabile esterno del trattamento”, come previsto dall’articolo 29 del citato Decreto. Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

Il contraente in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del servizio;

- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’articolo 31 del suddetto Codice;

- ad informare l’interessato ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;

- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l’aggiornamento periodico e la formazione;

- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d’ufficio;

- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;

- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l’accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

Il contraente è responsabile dell’esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Il contraente, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all’atto dell’aggiudicazione e si impegna a comunicare alle Amministrazioni i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L’Amministrazione informa il contraente che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all’Amministrazione.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l’esecuzione del contratto di cui al presente appalto implica l’utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui il fornitore, in quanto Responsabile Esterno del Trattamento, sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in materia di trattamento dei dati personali, senza oneri ulteriori per il Committente, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati

23. Stipulazione della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta digitalmente entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 (trentacinque) gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione salvo il risarcimento del danno a carico dell'aggiudicatario e incameramento della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara.

In tal caso l'Amministrazione procederà, alternativamente, all'esperimento di una nuova procedura concorsuale o all'aggiudicazione a favore di un nuovo soggetto classificatosi successivamente nella graduatoria, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso il primo contraente.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dalla Regione Lazio.

L'IVA, se ed in quanto dovuta, è a carico dell'Amministrazione.

24. Avvertenze generali e disposizioni finali

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in occasione di altri appalti o contratti stipulati con questa Amministrazione.

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento: al Decreto Legislativo n. 50/2016, alle norme contenute nei RR-DD. 18.11.1923 n. 2440/23 e n. 827/84, laddove non espressamente abrogate dal D. Lgs. 50/2016, e alle norme del codice civile.

L'aggiudicatario, infine, deve osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi assicurative, fiscali, infortunistiche.

Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie è competente, il Foro di Roma.




**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO
PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

1. Premesse.....	3
2. Documentazione Di Gara, Chiarimenti E Comunicazioni.	4
2.1 Documenti Di Gara	4
2.2 Chiarimenti.....	4
2.3 Comunicazioni.....	4
2.4 Registrazione Delle Ditte E Dotazione Informatica Per La Presentazione Dell’offerta	5
3. Oggetto Dell’appalto, Suddivisione In Lotti, Importo	6
3.1 Oggetto Dell’appalto	6
3. Durata Dell’appalto, Opzioni E Rinnovi.....	7
3.1 Durata	7
3.2 Opzioni E Rinnovi.....	8
4. Soggetti Ammessi In Forma Singola E Associata E Condizioni Di Partecipazione.....	8
5. Requisiti Generali	9
6. Requisiti Speciali E Mezzi Di Prova	10
6.1 Requisiti Di Idoneità	10
6.2 Requisiti Di Capacità Economica E Finanziaria.....	10
6.3 Requisiti Di Capacità Tecnica E Professionale	12
6.4 Indicazioni Per I Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni Di Imprese Di Rete, Geie	12
6.5 Indicazioni Per I Consorzi Di Cooperative E Di Imprese Artigiane E I Consorzi Stabili .	13
7. Avvalimento.....	13
8. Subappalto.	14
9. Garanzia Provvisoria.....	14
10. Sopralluogo.....	18
11. Pagamento Del Contributo A Favore Dell’anac.....	18
12. Modalità Di Presentazione Dell’offerta E Sottoscrizione Dei Documenti Di Gara.....	19
13. Soccorso Istruttorio	21
14. Contenuto Della Busta “A” – Documentazione Amministrativa – Risposta Di Qualifica .	22
14.1 Domanda Di Partecipazione.....	23
14.2 Documento Di Gara Unico Europeo.....	24
14.3 Dichiarazioni Integrative E Documentazione A Corredo	26
15. Contenuto Della Busta B – Offerta Tecnica	31
16. Contenuto Della Busta C – Offerta Economica.....	33
17. Criterio Di Aggiudicazione.....	35
17.1 Criteri Di Valutazione Dell’offerta Tecnica	35
17.2 Metodo Per Il Calcolo Dei Punteggi	39
18. Svolgimento Operazioni Di Gara: Apertura Della Busta A – Verifica Documentazione Amministrativa	39
19. Commissione Giudicatrice	40

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

20. Apertura Delle Buste B E C – Valutazione Delle Offerte Tecniche Ed Economiche.....	41
21. Verifica Di Anomalia Delle Offerte	42
22. Aggiudicazione Dell’appalto, Stipula Della Convenzione per l’affidamento dei Servizi dei Centri Antiviolenza E Case Rifugio Per Donne Vittime Di Violenza.....	42
23. Clausola Sociale E Altre Condizioni Particolari Di Esecuzione	44
24. Definizione Delle Controversie	44
25. Trattamento Dei Dati Personali.....	44

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G del __/__/__, questa Amministrazione ha deliberato l’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e Case Rifugio per donne vittime di violenza.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito “Codice”).

Ai sensi dell’art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].


Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31, del D.Lgs. n. 50/2016, è l’avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione ,Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e sostenibilità ambientale e sociale negli acquisti della Direzione regionale Centrale Acquisti (mail: dcavallo@regione.lazio.it)

Per l’espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato “Sistema”) accessibile all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell’articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione della Convenzione con gli aggiudicatari (di seguito: Fornitore) di ciascun lotto.

Sul punto si specifica che, per ciascun lotto, **l’aggiudicazione avverrà in favore di un unico operatore** economico con il quale verrà stipulata una Convenzione.

La Regione Lazio – Direzione Generale - stipulerà la Convenzione e procederà all’emissione dell’Ordinativo di fornitura, per ciascun lotto, nelle modalità riportate negli schemi di Convenzione. All’atto dell’emissione dell’Ordinativo dell’affidamento del servizio di gestione verrà nominato il Responsabile del Procedimento dell’Area Pari Opportunità il quale, in coordinamento con

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

l’eventuale Direttore dell’Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
 - Allegato 3 – Schema di Convenzione
 - Allegato 4 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo
 - Allegato 5 – Schema dichiarazioni offerta economica
- 2) Capitolato Tecnico

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

2.2 Chiarimenti

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>


Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore 12.00 del XXXXXX. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione “Bandi Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall’art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l’offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all’indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all’indirizzo dell’utente che ha sottoposto l’offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all’art. 76 coma 2-bis e 5 del Dlgs. 50/2016.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.


2.4 Registrazione delle Ditte e dotazione informatica per la presentazione dell’offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo.

L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare.

In caso di partecipazione di RTI/Consorti/Reti d’Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, IMPORTO

3.1 Oggetto dell’appalto

Oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio di gestione dei seguenti Centri Antiviolenza e Case Rifugio che svolgono funzione di Accoglienza (Centri Accoglienza) e di ospitalità (Case Rifugio), nonché di servizi operativi e di supporto.


3.2 Suddivisione in lotti e importi

La fornitura dei servizi viene suddivisa in 3 lotti, in considerazione della diversa ubicazione dei Centri e delle Case Rifugio:

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA): [CIG](#)
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarellino, 1; Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA): [CIG](#)
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta euro 472.368,00 (oltre IVA): [CIG](#)

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la prestazione dei servizi connessi sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione

L’appalto è costituito da **3 lotti**, che di seguito si rappresentano:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
--	--

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>CIG</i>	<i>Importo gara (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza -ubicato in Roma, Viale di VillaPamphili, 71.	85320000-8 Servizi sociali	8831441FA6	472.368,00
Lotto 2	Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarelo.	85320000-8 Servizi sociali	8831460F54	472.368,00
Lotto 3	Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23	85320000-8 Servizi sociali	8831470797	472.368,00
Totale complessivo gara				1.417.104,00

Le caratteristiche del servizio oggetto dell’appalto descritto nel Capitolato Speciale d’Appalto che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di gara e dovrà essere eseguito secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nelle stesse, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione. Non sussistono i presupposti di cui all’articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI in quanto i servizi oggetto dell’appalto hanno natura di servizi sociali e non si ravvisano rischi interferenziali.

Il massimale di gara è pari a € 1.417.104,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

3. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI


3.1 Durata

Il contratto avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione o la data di anticipata esecuzione, qualora queste non coincidano.

L’importo complessivo posto a base d’asta è pari a euro 472.368,00 (oltre IVA) per ciascuno dei lotti indicati all’art. 3.

I soggetti partecipanti non potranno presentare, pena l’esclusione, un valore complessivo dell’offerta superiore all’importo a base d’asta.

L’appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, così come risultante dai punteggi attribuiti all’offerta tecnica e all’offerta economica di cui all’art. 12 del presente disciplinare.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

3.2 Opzioni e rinnovi

La Regione Lazio si riserva l’opzione di proroga per ulteriore durata di 12 mesi e che, pertanto ai sensi dell’art. 35 del D.lgs 50/2016 il valore complessivo dell’appalto ammonta ad € 2.125.656,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Soggetti Ammessi

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti



previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all’art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell’art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.


Ai sensi dell’art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l’impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l’esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010)

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell’art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.


La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per la partecipazione al bando è richiesta la realizzazione dei servizi nel settore oggetto di gara negli ultimi 5 anni (2016,2017,2018,2019,2020), regolarmente eseguiti. L’elenco dovrà contenere gli importi, il periodo dei servizi, la denominazione del soggetto affidatario, nonché i recapiti a cui chiedere informazioni sull’esecuzione del servizio.

- c) **Per la partecipazione ai lotti da 1 a 3**, è richiesto fatturato specifico annuo nel settore di attività oggetto dell’appalto riferito complessivamente agli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione della gara sulla GURI, per i quali risulti approvato il relativo bilancio, non inferiore agli importi di seguito indicati per ciascun lotto:

Lotto	Fatturato specifico annuo (IVA esclusa)
1	236.184,00

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
--	--

2	236.184,00
3	236.184,00

Nel caso di partecipazione a più lotti si fa riferimento alla sommatoria dei fatturati specifici relativi ai Lotti di partecipazione.

Qualora la Ditta concorrente/RTI/Consorzio/Rete di impresa che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiarati di possedere un fatturato specifico in misura inferiore a quello richiesto, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito in ragione dell’ordine decrescente dei Lotti medesimi, per i quali possiede i suddetti requisiti (*Se un concorrente ha chiesto la partecipazione ai Lotti 1,2,3 e non ha i requisiti per la partecipazione a uno o più lotti, verrà valutato a cominciare dal lotto n.1*).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, anche digitalmente, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione

ovvero,


- Copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di riferimento con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero,

- Fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del d.lgs. n.50/2016 l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante in sede di ammissione delle offerte presentate dagli operatori economici.

La richiesta del requisito di cui sopra è giustificata dalla peculiarità del settore oggetto della gara e dalla necessità di garantire agli assistiti specifiche prestazioni, la cui erogazione richiede attività ad alto gradi di complessità e coordinamento. Per tali ragioni, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare, attraverso la presente procedura, operatori in grado di garantire capacità economico-finanziaria tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell’impresa fornitrice con l’impegno prescritto dal contratto aggiudicato.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

6.3 Requisiti di capacità tecnica e pTiptriks1rofessionale

- d) Iscrizione all’Albo/registro regionale del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale oppure iscrizione ai registri regionali delle ONLUS presso l’Agenzia delle Entrate;
- e) avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i minori quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell’impegno contro la violenza alle donne. (come previsto dall’Intesa 27 novembre 2014 Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014). (Rep. Atti n. 146/CU). (15A01032) .
- f) aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino personale specificatamente formato sulla violenza di genere e che abbiano una metodologia sulla lettura della violenza contro le donne in un’ottica di genere.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE


I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. d), e), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell’art. 83, comma 8 del Codice.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato, di cui al punto 6.1 lett. a), deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di cui al **punto 6.1 lett. b), deve essere posseduto da:**

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla realizzazione nell’ultimo quinquennio di un fatturato specifico annuo nel settore di attività oggetto dell’appalto, di cui al precedente **punto 6.3 lett. c), deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d’Impresa/GEIE nel complesso, fermo restando che il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.**

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all’art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al punto 6.1 lettere d) ed e) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **punto 6.3 lett. c)** e tecnica e professionale di cui al **punto 6.3 lett. d)**, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, secondo quanto riportato all’articolo 47 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.
- b. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dai singoli consorziati, come disciplinato dall’art. 47 comma 2-bis del Dlgs 50/2016.


7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui al punto 6 e di idoneità professionale di cui ai punti 6.3 lettere d) ed e).

Ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

Il concorrente e l’ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

È ammesso l’avvalimento di più ausiliarie. L’ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell’art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l’ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l’ausiliaria che l’impresa che si avvale dei requisiti.

L’ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all’esclusione del concorrente e all’escussione della garanzia ai sensi dell’art. 89, comma 1, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l’ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell’art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l’ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell’ausiliaria, la commissione comunica l’esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell’ausiliaria, assegnando un termine congruo per l’adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell’ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall’impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO.


Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall’art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 105, comma 3 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata da:

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- 1) **una garanzia provvisoria, intestata alla Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma, in qualità di stazione appaltante**, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) del valore a base d’asta di ciascun lotto oggetto di gara, salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice. In caso di partecipazione a più lotti potrà essere prestata un’unica cauzione provvisoria di importo cumulativo per i Lotti per cui si intende partecipare, riportante il riferimento al numero dei Lotti per cui la cauzione è prestata.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell’articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>




- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell’art. 127 del Regolamento (nelle more dell’approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all’art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l’art. 93 del Codice);
- 4) avere validità **per almeno 240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte nelle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all’originale dovrà essere, pertanto, attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale;

ovvero, **solo** nel caso in cui non fosse possibile presentare la cauzione nelle modalità sopraelencate:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell’art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. In tale caso il documento in formato cartaceo deve essere trasmesso in busta chiusa al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 Roma. Ciascun plico contenente la cauzione provvisoria e l’impegno del fidejussore:
 - ✓ gli estremi del mittente, comprensivi del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti;
 - ✓ gli estremi del destinatario, così come sopra specificati;
 - ✓ la dicitura “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all’affidamento dei servizi di Centri Antiviolenza e Case Rifugio per donne vittime di violenza*”


La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. L’invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di ausili per incontinenza e assorbenza, di cui al dpcm del 12 gennaio 2017 (gu n.65 del 18/03/2017), a minor impatto ambientale, occorrenti alle aziende sanitarie della Regione Lazio – cauzione provvisoria*” nonché la denominazione dell’Operatore economico dovranno essere presenti anche sull’involucro all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell’offerta. È onere dell’operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l’ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrità solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO


E’ suggerito il sopralluogo. Per l’effettuazione del predetto sopralluogo occorre contattare la dr.ssa M.A. Lopes al n.06-51685662 mail: mlopes@regione.lazio.it

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020, visibile sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Cig	Importo CIG
1		
2		

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
--	---

Lotto	Cig	Importo CIG
3		

Al fine di agevolare i concorrenti si riportano di seguito le modalità di presentazione della documentazione a comprova dell’avvenuto pagamento del contributo all’ANAC:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione”, del versamento del contributo;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati -, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all’originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all’originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9, del Codice, così come modificato dall’art.52, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n.56/2017.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall’impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n.50/2016.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA


La presentazione dell’offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L’offerta deve essere collocata sul STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno .././..., pena la sua irricevibilità

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l’Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all’atto dell’invio invaliderà quella

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l’offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all’appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

La presentazione dell’offerta mediante il STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del STELLA.


La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento de STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell’offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell’ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni, di cui ai punti.15.1 (Domanda di partecipazione), 15.2 (DGUE) e 15.3 (Dichiarazioni integrative) e di cui al paragrafo 17, lett. a) (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare. Il dichiarante allega copiadi un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta “Documentazione amministrativa”, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per almeno 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.


Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.


In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

La BUSTA A - “Documentazione Amministrativa” contiene:

- la domanda di partecipazione di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE (anche di eventuali e ausiliarie) di cui ai punti 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all’Allegato 1 – “*Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative*”, contiene tutte le informazioni e dichiarazioni riportate nel successivo paragrafo 15.3.1, ed è prodotta con assolvimento del pagamento **dell’imposta di bollo per un importo unico pari a 16 €**, nelle modalità richiamate nel paragrafo 15.3.2 punto 17). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio


Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

➤ *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia di un documento d’identità del sottoscrittore;
- b) solo qualora la documentazione sia sottoscritta da procuratore (generale o speciale), copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il modello DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all’interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto

Parte II – Informazioni sull’operatore economico


Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega su STELLA:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, firmato dall’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;
- 6) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”** dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.


In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo della Convenzione.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

In considerazione dell’entrata in vigore delle Leggi 55/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 - recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici – e 120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L’operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all’Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1).

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell’8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al **socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro**, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

14.3.1 Dichiarazioni integrative


Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui *all’Allegato 1 – Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative*, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:



DISCIPLINARE DI GARA

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell’8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
2. dichiara quanto riportato nel Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
3. dichiara di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell’offerta;
4. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”,** dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia,** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscalee partita IVA
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. attesta di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.


In considerazione dell’entrata in vigore delle Leggi 55/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 - recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici – e 120/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, si richiede all’operatore di compilare l’Allegato C dell’Allegato 1 al presente disciplinare, nel quale è riportata la sezione III “Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)” del DGUE con le modifiche apportate dalla suddetta legge.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;
12. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;
14. **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice**, originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell’importo della cauzione;
15. **nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice**, la documentazione richiesta nel presente disciplinare;

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

16. attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo, utilizzando l’*Allegato 8 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo*. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:

- applicando il contrassegno telematico sul modulo, all’interno del riquadro “Spazio per l’apposizione del contrassegno telematico” dell’*Allegato 8 – Attestazione pagamento imposta di bollo* avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell’art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell’attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all’Allegato 8;

17. eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell’atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48 comma 8 del Codice



conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell’organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.


15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto, i seguenti documenti, da allegare su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

1. La relazione tecnica ovvero la proposta progettuale della gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio in ottemperanza del Capitolato di appalto e del presente disciplinare deve essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 40 (venti) pagine solo fronte, esclusi gli allegati, e suddivisa nei seguenti capitoli :

A. Qualità e coerenza della proposta progettuale

A.1 metodologie e correlati strumenti di intervento, applicati alle attività in relazione agli obiettivi individuati nel Capitolato.

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

A.2 azioni volte a sviluppare una rete territoriale dei servizi impegnati a contrastare la violenza e a sostegno di interventi nei percorsi di recupero e rafforzamento dell’autonomia delle ospiti dei centri.

B. Sistema tecnico Organizzativo del Servizio

Modalità tecniche e operative delle attività relative a:

B1. schema dell’organizzazione del personale impiegato con riferimento alle figure tecniche fondamentali e delle altre figure impegnate durante la giornata o settimana.

B.2 progettazione e realizzazione delle attività relative al recupero dalla violenza, all’acquisizione, al rafforzamento dell’autostima e autonomia lavorativa, anche attraverso corsi specifici di formazione o riqualificazione professionale, attivazione di tirocini, nonché inserimento lavorativo e autonomia abitativa.

B.3 Attività di sostegno agli eventuali figli minori ospiti nel percorso sia scolastico che extrascolastico, coerente con gli obiettivi e le attività previste dal presente Capitolato.

C. Modulo C debitamente compilato

D. Curriculum dell’Associazione e curriculum del personale espressamente ed esclusivamente utilizzato per il servizio oggetto del bando e accreditata formazione dello stesso.

2. dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscano **segreti tecnici e commerciali**, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice). A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente. La ditta concorrente deve quindi allegare in STELLA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- a) argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- b) fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, nonché di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese



disponibili. Si precisa che la Stazione Appaltante non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

L’elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell’offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione dell’appalto.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice. L’offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l’esclusione dalla gara. La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.


16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico deve:

- caricare a sistema nel campo "valore totale offerto" il valore complessivo offerto per il lotto.
- produrre e allegare nella sezione “Allegato Economico”, lo Schema di Dichiarazioni dell’Offerta Economica come da Allegato 5 al presente Disciplinare. L’allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l’Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell’offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare

Si precisa che:

- il prezzo offerto non può essere pari a 0 (zero);
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. **Non potranno essere, pertanto, inseriti a sistema prezzi unitari pari o superiori alla base d’asta riferita a ciascun lotto e, conseguentemente, saranno escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivamente uguale o superiore a quello posto a base d’asta per ciascun lotto;**

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro;

Gli importi complessivi dell’appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall’Aggiudicatario;
- dell’eventuale utile d’impresa.

L’Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L’Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell’Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L’offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all’art. 97, Codice.


Resta a carico dell’Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all’appalto, esistente al momento dell’offerta e sopravvenuta in seguito, con l’esclusione dell’IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell’offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritta la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell’Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione.

L’Aggiudicatario dell’Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall’articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
--	--

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo **15.1**

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove

PT = somma dei punti attribuiti all’offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all’offerta economica

17.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella 1 (griglia di valutazione) sottostante, con la relativa ripartizione dei punteggi.

1.OFFERTA TECNICA punti 70/100

A.Qualità e coerenza della proposta progettuale	Fino a 20 punti
A.1 Appropriatelyzza , efficacia delle metodologie e corredati strumenti di intervento, applicati alle attività in relazione agli obiettivi individuati nel Capitolato.	Max 15 punti
A.2 Adeguatezza e concretezza delle azioni volte a sviluppare una rete territoriale dei servizi impegnati a contrastare la violenza e a sostegno di interventi nei percorsi di recupero e rafforzamento dell’autonomia delle ospiti dei centri.	Max 5 punti

B. Sistema tecnico Organizzativo del Servizio	Fino a 30 punti
Modalità tecniche e operative delle attività relative a:	
B1. Verrà valutata l’organizzazione del servizio con riferimento particolare alle attività previste dal Capitolato.(Punto 3) Il concorrente deve presentare uno schema dell’organizzazione del personale impiegato con riferimento alle figure tecniche fondamentali e delle altre figure impegnate durante la giornata o settimana.	Max 10 punti



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

B.2 Verrà valutata la progettazione e la realizzazione delle attività relative al recupero dalla violenza, all’acquisizione, al rafforzamento dell’autostima e autonomia lavorativa, anche attraverso corsi specifici di formazione o riqualificazione professionale, attivazione di tirocini, nonché inserimento lavorativo e autonomia abitativa.	Max 10 punti
B.3 Attività di sostegno agli eventuali figli minori ospiti nel percorso sia scolastico che extrascolastico, coerente con gli obiettivi e le attività previste dal presente Capitolato.	Max 10 punti

C. Modulo di semplificazione offerta tecnica da compilare

C1. Esperienza maturata nel settore oggetto del presente bando (violenza di genere)			Punti	Fino a 20 punti	Riferimento documento e pagina
Esperienza del soggetto concorrente	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro	Da 6 anni a 7 anni punti 2. Da 8 anni a 10 anni punti 4, oltre 10 anni punti 9.	Max. punteggio 9	Pag.n. (allegato n.)
			Totale anni		
Esperienza lavorativa del personale espressamente ed esclusivamente utilizzato per il servizio oggetto del bando e accreditata formazione dello stesso.			Max 8 punti	Max punteggio 7 Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica (totale anni/totale personale impiegato)	
<i>Responsabile del Centro</i>	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome /Cognome					
Diploma di Laurea	Anno.	In.			
			Totale anni		
<i>Assistenti sociale</i>	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome/Cognome					
1					
2					
Psicologhe	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome/Cognome					



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

1					
2					
			Totale anni		
<i>Educatrice professionale</i>	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome/Cognome					
1					
2					
			Totale anni		
<i>Mediatrici culturali e linguistiche</i>	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome/Cognome					
1					
2					
			Totale anni		
<i>Avvocatesse civiliste e penaliste</i>	Anni: Dal ____ AL ____	Datore di lavoro			
Nome/Cognome					
1					
2					
<i>Operatrici non rientranti nelle precedenti categorie</i>					
Nome/cognome					
1					
2					
			Totale	Punti	
Corsi di perfezionamento post-laurea (almeno un anno) Master 1 livello- 2 secondo livello			Max 4 punti	Max punti 4 Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica (totale titoli- totale personale impiegato)	
1			Ente	Oggetto titolo	Durata
2					
			Totale titoli	Numero	


***Valutazione dei curricula del personale utilizzato con particolare attenzione agli anni di esperienza.*

*** (Ai fini della sommatoria delle esperienze lavorative di ciascuna figura professionale impiegata non verranno conteggiate le frazioni di un anno).*

Per la determinazione del punteggio tecnico:

– ove è prevista l’attribuzione tabellare, la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo criterio;

– ove è prevista l’attribuzione discrezionale dei coefficienti la Commissione procede, in primo luogo, all’attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il metodo del “confronto a coppie” sulla

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
--	--

base dei seguenti criteri di preferenza, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:

Giudizio	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano inferiori a 3, la Commissione procede all’attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante l’utilizzo della seguente scala di valutazione: - Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 - Mediocre: da 0 a 0,20. La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le Imprese la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 50 punti.

Il punteggio tecnico definitivo P_t viene calcolato attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che la migliore tra le offerte tecniche ricevute ottenga il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = C(a) * 70 / C(max)$$

Dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica complessivo definitivo per l’offerta “a”

$C(a)$ = punteggio tecnico complessivo provvisorio ottenuto dall’ impresa “a”

$C(max)$ = totale provvisorio massimo ottenuto dalle ditte concorrenti

70 = punteggio massimo previsto per l’offerta tecnica.

2. OFFERTA ECONOMICA Max punti 30/100

L’offerta economica, redatta secondo quanto previsto nell’allegato “Schema di offerta economica” (All. 8), deve tenere conto in maniera razionale dei costi di gestione del servizio per la durata di 12 mesi in relazione alle finalità e obiettivi di cui alla legge regionale n. 4/2014, alla D.G.R. n. 614/2016 e all’art. 3 del Capitolato speciale della presente procedura, alla luce del budget messo a disposizione dall’Amministrazione regionale.

La Commissione aggiudicatrice assegnerà 30 punti all’offerta più bassa mentre per la determinazione da assegnare alle altre offerte sarà applicata la seguente formula

$$\frac{\text{valore dell’offerta più bassa presentata}}{\text{valore della offerta da valutare}} \times 30$$



17.2 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = V_{ai} \times P_a + V_{bi} \times P_b + \dots + V_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

V_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

V_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

V_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .


18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l’invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 76, comma 2-bis, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell’ambito della procedura è garantito dall’utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.


19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto (Psicologi, Assistenti Sociali) designati dalla Direzione Generale della Regione Lazio.

Il Presidente di Commissione verrà individuato tramite sorteggio tra i componenti come sopra designati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, commi 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell’incarico l’assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all’articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

In considerazione dell’emergenza COVID-19, l’attività di valutazione delle offerte tecniche sarà svolta singolarmente e in autonomia da ciascun commissario. Le sedute virtuali e riservate finalizzate alla condivisione dell’attività di istruttoria svolta e alla definitiva attribuzione dei punteggi verranno effettuate da remoto con l’ausilio di apposite piattaforme di teleconferenza.

	REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p style="text-align: center;">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.


Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21. Si specifica che ai sensi del medesimo art.97 comma 3, **il suddetto calcolo dell’anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a tre.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.


22. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO, STIPULA DELLA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell’art. 85, comma 5 Codice, sull’offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l’appalto.

Prima dell’aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l’appalto, di presentare, entro il termine perentorio di

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all’art. 86 del Codice, ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell’art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell’aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall’art. 97, comma 5, lett. c) e d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l’appalto.

L’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi allo scorrimento della graduatoria procedendo

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall’art. 88 comma 4-bise 89 e dall’art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.


Ai sensi dell’art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all’aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall’art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza di dell’informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione, ai sensi dell’art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulati prima di 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione ai sensi dell’art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l’aggiudicatario.

All’atto della stipula della Convenzione, l’aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale massimo, secondo le misure e le modalità previste dall’art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio, si intende costituita a garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall’esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L’Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su

	REGIONE LAZIO	<p align="center">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p align="center">GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E DI CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA</p>
---	--------------------------	---

richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l’espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione sarà stipulata, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante.

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all’art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l’affidamento dell’esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e saranno suddivise tra gli aggiudicatari in proporzione al valore massimo contrattuale; dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. In caso di suddivisione dell’appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione.

L’importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. La stazione appaltante comunicherà all’aggiudicatario di ciascun lotto l’importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell’aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

Con la stipula della Convenzione l’aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l’Ordinativo di fornitura per l’erogazione del servizio.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non ci sono clausole sociali o altre condizioni particolari specifiche di esecuzione del presente appalto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla Convenzione è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.